

**Anno scolastico 2012/13**

**ESAMI DI STATO**

**conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore**

**Sezione associata Istituto Tecnico Commerciale  
e per  
Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere**

**CLASSE VA ERICA  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DI CLASSE**

**art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323:**

*"(...) i consigli di classe, entro il 15 maggio, elaborano per la commissione d'esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti."*

**art. 6 dell'O.M. 44/10:**

*1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.*

*2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.*

*(omissis: riguarda Istituti professionali e classi articolate)*

*5. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con DPR n. 249 del 24/6/98, modificato dal DPR 21-11-2007, n. 235.*

*6. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.*

*7. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.*

## INDICE DEL DOCUMENTO

<b>1. CONSIGLIO DI CLASSE E COMMISSIONE D'ESAME .....</b>	
1.1. Composizione della Commissione Esaminatrice .....	
1.2. Composizione del Consiglio di Classe.....	
1.3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica....	
<b>2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....</b>	
2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio .....	
2.2. Osservazioni generali sulla classe.....	
<b>3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA.....</b>	
3.1. Finalità generali del corso di studi .....	
3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe .....	
3.3. Scelta dei contenuti .....	
3.4. Metodi e strumenti .....	
3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento.....	
3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti.....	
3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione .....	
<b>4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI .....</b>	
4.1. Criteri generali per la valutazione .....	
4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte .....	
4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali .....	
4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e dei crediti formativi.....	
<b>5. FIRME DEI DOCENTI DEGLI STUDENTI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DEL DIRIGENTE SCOLASTICO .....</b>	
<b>6. ELENCO DEGLI ALLEGATI .....</b>	

## 1. CONSIGLIO DI CLASSE E COMMISSIONE D'ESAME

### 1.1. Composizione della Commissione Esaminatrice Corso ERICA - Sezione A

No.	Nome e Cognome	Disciplina	
1	Massimo Tosca	Italiano e Storia	Commissario interno
2	Elena Guidi	Geografia	Commissario interno
3	Monica Masoch	Economia Aziendale	Commissario interno
4		Inglese	Commissario esterno
5		Francese	Commissario esterno
6		Spagnolo-Tedesco	Commissario esterno

### 1.2. Composizione del Consiglio di Classe

No.	Nome e Cognome	Disciplina
1	Massimo Tosca	Italiano e Storia
2	Angela Gioffredi	Lingua Straniera (Inglese)
3	Mara Arcolini	Conversazione Inglese
4	Enrica Pampuri	Lingua Straniera (Francese)
5	Sara Felisaz	Conversazione Francese
6	Susanna Rusca	Lingua Straniera (Spagnolo)
7	Buetas Bielsa Maria Jose	Conversazione Spagnola
8	Anna Maria Bonanno	Lingua Straniera (Tedesco)
9	Lutz Kühn	Conversazione (Tedesco)
10	Giovanna Ingemi	Matematica Applicata
11	Elena Guidi	Geografia
12	Monica Masoch	Elementi di legislazione ed Economia Aziendale
13	Alessandra Berlanda	Storia dell'arte e del territorio
14	Simonetta Caprioglio	Educazione Fisica
15	Gianmario Fogliazza	Religione

### 1.3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica

No.	Disciplina	Docenti nel triennio		
		Classe III	Classe IV	Classe V
1	Italiano e Storia	Tosca	Tosca	Tosca
2	Lingua Straniera (Inglese)	Gioffredi	Gioffredi	Gioffredi
3	Conversazione Inglese	Arcolini	Arcolini	Arcolini
4	Lingua Straniera (Francese)	Malerba	Pampuri	Pampuri
5	Conversazione Francese	Kruh	Ianez	Felisaz

No.	Disciplina	Docenti nel triennio		
		Classe III	Classe IV	Classe V
6	Lingua Straniera (Spagnolo)	Danelli	Lombardo	Rusca
7	Conversazione Spagnola	Ruiz	Rojas	Buetas Bielsa
8	Lingua Straniera (Tedesco)		Guidi	Bonanno
9	Conversazione (Tedesco)		Krass	Kühn
10	Matematica Applicata	Bartalotta	Bartalotta	Ingemi
11	Geografia	Scasciamacchia	Padoan	Guidi
12	Elementi di Legislazione ed Economia Aziendale	Michilli	Masoch	Masoch
13	Storia dell'arte e del territorio	Spatola	Pazzaia	Berlanda
14	Educazione Fisica	Caprioglio	Caprioglio	Caprioglio
15	Religione	Fogliazza	Fogliazza	Fogliazza

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1. Composizione del gruppo-classe nel triennio

	cl. III	cl. IV	cl. V
<b>Iscritti</b> <i>(*dalla classe precedente)</i>	19	19	19
<b>Nuovi inserimenti</b>		3	
<b>Ritirati</b>		3	
<b>Non promossi</b>			
<b>Totale a fine anno scolastico</b>	19	19	19

### 2.2. Osservazioni generali sulla classe

Nel corso del triennio la classe ha sempre mantenuto, in linea generale, un rapporto corretto con gli insegnanti e con il personale non docente. Problemi di disciplina non sono emersi e lo testimonia il fatto che non solo non ci sono mai state sanzioni disciplinari ma le stesse note sul registro di classe sono apparse assai raramente. Sintetizzando si può utilizzare l'espressione stereotipa fin che vogliamo ma certamente efficace perchè riflette puntualmente la situazione e che possiamo formulare prosaicamente nel modo seguente: "In questa classe si sta bene".

Dal punto di vista dell'impegno gli accenti cambiano perchè talvolta è mancato lo studio a casa e non sempre gli adempimenti sono stati portati a termine in modo soddisfacente; certamente questo non vale per l'intera classe all'interno della quale un gruppo non proprio esiguo ha lavorato costantemente e diligentemente e ciò ha permesso ad alcune allieve particolarmente dotate di raggiungere risultati di grande rilievo.

Potremmo aggiungere, per concludere, che in gran parte della classe, la capacità di rielaborare e di approfondire le tematiche trattate è risultata un po' problematica, difficoltosa e questo vale anche per chi si è prodigato nello studio e nell'applicazione nei tre anni di corso.

Comunque la classe ha sempre collaborato con gli insegnanti e, nel limite del possibile, ha cercato di superare le difficoltà che via via si sono presentate nel corso del triennio.

### 3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

#### 3.1. Finalità generali del corso di studi

Si veda il P.O.F. allegato

#### 3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe

Gli obiettivi didattici del consiglio di classe sono riassunti nella tabella che segue. Il livello di conseguimento a fine anno, è indicato secondo la seguente legenda:

- (1) obiettivo raggiunto dall'intera classe
- (2) obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe
- (3) obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni

Obiettivi	(1)	(2)	(3)
1 Uso appropriato dei linguaggi specifici		x	
2 Documentare il proprio lavoro anche attraverso una ricerca autonoma delle informazioni		x	
3 Riconoscere, analizzare, sintetizzare e cercare di rielaborare i nuclei fondamentali delle tematiche proposte		x	

#### 3.3. Scelta dei contenuti

Relativamente ai contenuti trattati nelle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei docenti, allegato al presente documento.

### 3.4. Metodi e strumenti

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie didattiche prevalentemente adottate.

MODALITÀ	ITALIANO	STORIA	INGLESE	CONV. INGLESE	FRANCESE	CONV. FRANCESE	SPAGNOLO	CONV. SPAGNOLO	TEDESCO	CONV. TEDESCO	MATEMATICA	GEOGRAFIA	ELEMENTI DI LEGISLAZIONE .	STORIA DELL'ARTE	ED. FISICA	IRC
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving											X		X			
Metodo induttivo			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Lavoro di gruppo				X		X		X		X	X	x	X		X	X
Discussione guidata	X		X	X	X	X		X	X	X		X	X	X		X
Simulazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X							

### 3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento

Sono state svolte attività di recupero in itinere per tutte le materie.

### 3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	CONV. INGLESE	FRANCESE	CONV. FRANCESE	SPAGNOLO	CONV. SPAGNOLA	TEDESCO	CONV. TEDESCO	MATEMATICA	GEOGRAFIA	ELEMENTI DI LEGISLAZIONE .	STORIA DELL'ARTE	ED. FISICA	IRC
Interrogazione lunga	X	X	X		X		X		X			X	X	X		
Interrogazione breve			X	X	X	X	X		X	X		X	X	X		
Prova di laboratorio								X							X	
Componimento o problema	X		X		X			X	X		X					
Questionari	X	X	X	X	X	X	X		X	X		x	X	X		
Relazione	X		X	X	X	X		X	X	X		x	X			X
Esercizi	X	X	x	X	X	X	X		X	X	X	x	X		X	

### 3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione

Attività in orario curricolare proposte a tutta la classe:

- Educazione alla salute
- Quotidiano in classe
- Intervento prof. Menna per progettazione e stesura percorsi interdisciplinari
- Visite guidate: Picasso al Palazzo Reale di Milano, Museo del Novecento e Cimitero Monumentale
- Incontro con l'autore (Tito Barbini – scrittore di viaggi)
- Conferenza sulla cultura giapponese (Beatrice Kupfahl)
- Nuove competenze per il lavoro di domani – Associazione Sodalitas
- Lo Start-up di un nuovo modo di fare impresa – Assolombarda
- Incontri con esperti operanti nel settore turistico e visita all'hotel Park-Ayat



Attività facoltative in orario pomeridiano a cui hanno aderito alcuni studenti:

- Orientamento all'università

Area di progetto: "IL BANCO ALIMENTARE : La Messa della carità".

## 4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

### 4.1. Criteri generali per la valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti e contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI

LIV.	DESCRIZIONE	VOTO
1°	Conoscenza completa, ampia, approfondita e strutturata sotto ogni aspetto. Autonoma e razionale organizzazione del lavoro. Apporti personali e critici. Rilevanti capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale	9/10
2°	Conoscenza completa, approfondita e ordinata. Autonoma organizzazione del proprio lavoro. Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.	8
3°	Conoscenza abbastanza completa, a tratti approfondita; discreta autonomia e sufficienti capacità di analisi con qualche apporto personale.	7
4°	Conoscenza generica, senza approfondimenti e spesso mnemonica; esposizione ripetitiva, capacità di analisi solo se guidata.	6
5°	Conoscenza incerta, superficiale; esposizione non sempre corretta e ripetitiva.	5
6°	Conoscenza frammentaria e lacunosa. Assenza di competenze.	4
7°	Assenza di conoscenza e di produzione sia orale che scritta.	1/3

'eccellenza (voto 10) è attribuita in presenza di continuità di valutazioni ottime e di elementi di osservazione sempre positivi.

### 4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte

I criteri generali utilizzati durante l'anno scolastico per la valutazione degli elaborati scritti sono i seguenti:

- Comprensione della traccia
- Completezza delle risposte
- Conoscenza dei contenuti
- Esposizione chiara e corretta
- Utilizzo di un lessico specifico ed adeguato.



#### 4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali

I criteri generali utilizzati durante l'anno scolastico per la valutazione delle prove orali sono i seguenti:

- Comprensione delle domande
- Esposizione sciolta e corretta
- Capacità di formulare collegamenti
- Capacità argomentativa
- Utilizzo di un lessico specifico ed adeguato

Il Consiglio di Classe ha concordato di utilizzare anche durante l'anno scolastico la griglia di valutazione del colloquio utilizzata nei precedenti esami di stato.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Fasi	Parametri	Punteggio massimo		Punteggio Attribuito
Argomento proposto dal candidato	Conoscenze sviluppate Ampiezza Qualità	8	Ottimo Buono Discreto <b>Sufficiente</b> insufficiente Grav. Insuff. Assolutamente insuff	8 7 6 5 4 3 2
Tematiche disciplinari	a. <b>Conoscenze disciplinari, competenze professionali:</b> completezza, contestualizzazione	8	Ottimo Buono Discreto <b>Sufficiente</b> insufficiente Grav. Insuff. Assolutamente insuff	8 7 6 5 4 3 2
	b. <b>Capacità espositive:</b> padronanza della lingua e dei linguaggi specifici, coerenza argomentativa, ricchezza e vivacità espositiva	6	Ottimo Buono / Discreto <b>Sufficiente</b> Insufficiente Gravemente insufficiente	6 5 4 3 2
Capacità di rielaborazione	Analisi, sintesi, collegamenti, approfondimenti o spunti personali	6	Ottimo Buono / Discreto <b>Sufficiente</b> Insufficiente Gravemente insufficiente	6 5 4 3 2
Discussione prove scritte	Autocorrezione Approfondimento	2	<b>Sufficiente</b> Insufficiente	2 1
<b>Punteggio totale</b>		30		/30

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico alle classi TERZE, QUARTE, QUINTE (Delibera per il Collegio dei Docenti del 30/10/12)**

### **❖ Ciascun docente, per formulare la propria proposta di voto, terrà conto:**

- della media aritmetica delle verifiche scritte e orali (svolte in numero congruo)
- della progressione nell'andamento dello studente, o del costante permanere su livelli buoni/ottimi
- dell'interesse e dell'impegno nel seguire la materia

**La proposta di voto (ai sensi dell'O.M. 92/07) terrà conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, anche in relazione all'esito delle verifiche relative al recupero dell'insufficienza del I quadrimestre.**

- ❖ Il docente dovrà indicare sull'apposita scheda in quale misura gli elementi sopra elencati abbiano contribuito alla formulazione della sua proposta di voto.
- ❖ Oltre alla proposta di voto per la propria materia, il docente indicherà anche la media risultante dalle valutazioni effettuate nel corso del quadrimestre, al fine di facilitare la scelta del Consiglio di Classe nella delibera finale
- ❖ **Il Consiglio di classe**, per l'attribuzione del credito scolastico, terrà conto della proposta di voto formulata dal docente di ciascuna disciplina, attribuirà le valutazioni e stabilirà la media dei voti di tutte le materie - fatta eccezione per le valutazioni relative all'insegnamento della Religione Cattolica e per quello di Attività Alternativa - sulla base della quale sarà individuata, nella Tabella A, la banda di oscillazione relativa alla media stessa.

***D.P.R. 122 del 22/06/09 art. 6 Ammissione agli esami di Stato - Comma 3 - In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, cui partecipano tutti i docenti della classe, compresi gli insegnanti di educazione fisica, gli insegnanti tecnico-pratici nelle modalità previste dall'articolo 5, commi 1-bis e 4, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, i docenti di sostegno, nonché gli insegnanti di religione cattolica limitatamente agli alunni che si avvalgono di quest'ultimo insegnamento, attribuisce il punteggio per il credito scolastico di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, e successive modificazioni)***  
*D.M. 99/09 Tabella A*

***.....il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico***

TABELLA A - Credito scolastico candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico classe III	Credito scolastico classe IV	Credito scolastico classe V
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI		
Media dei voti	Credito scolastico classe III IV	Credito scolastico classe III IV
M = 6	3	4 <ul style="list-style-type: none"> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>ottima assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>ottimo interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo meritando come voto di condotta almeno 9</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>almeno buona assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>almeno buon interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo, e se il consiglio di classe verificherà la partecipazione ad <b>almeno DUE</b> tra le attività sotto elencate</li> </ul>
M da 6,1 a 7	4	5 <ul style="list-style-type: none"> <li>Con media da 6,6 a 7,00</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>ottima assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>ottimo interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo meritando come voto di condotta almeno 9</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>almeno buona assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>almeno buon interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo, e se il consiglio di classe verificherà la partecipazione ad <b>almeno DUE</b> tra le attività sotto elencate</li> </ul>
M da 7,1 a 8	5	6 <ul style="list-style-type: none"> <li>Con media da 7,6 a 8,00</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>ottima assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>ottimo interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo meritando come voto di condotta almeno 9</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>almeno buona assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>almeno buon interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo, e se il consiglio di classe verificherà la partecipazione ad <b>almeno DUE</b> tra le attività sotto elencate</li> </ul>
M da 8,1 a 9,00	6	7 <ul style="list-style-type: none"> <li>Con media da 8,6 a 9,00</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>ottima assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>ottimo interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo meritando come voto di condotta almeno 9</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>almeno buona assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>almeno buon interesse ed impegno</b> nella partecipazione</li> </ul>

		al dialogo educativo, e se il consiglio di classe verificherà la partecipazione ad almeno DUE tra le attività sotto elencate
		8
M da 9,1 a 10	7	<ul style="list-style-type: none"> <li>Con media da 9,6 a 10</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>ottima assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>ottimo interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo meritando come voto di condotta almeno 9</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>almeno buona assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>almeno buon interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo, e se il consiglio di classe verificherà la partecipazione ad almeno DUE tra le attività sotto elencate</li> </ul>

Media dei voti	Credito scolastico classe V	Credito scolastico classe V
		5
M = 6	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>ottima assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>ottimo interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo meritando come voto di condotta almeno 9</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>almeno buona assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>almeno buon interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo, e se il consiglio di classe verificherà la partecipazione ad almeno DUE tra le attività sotto elencate</li> </ul>
		6
M da 6,1 a 7	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Con media da 6,6 a 7,00</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>ottima assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>ottimo interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo meritando come voto di condotta almeno 9</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>almeno buona assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>almeno buon interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo, e se il consiglio di classe verificherà la partecipazione ad almeno DUE tra le attività sotto elencate</li> </ul>
		7
M da 7,1 a 8	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Con media da 7,6 a 8,00</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>ottima assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>ottimo interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo meritando come voto di condotta almeno 9</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>almeno buona assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>almeno buon interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo, e se il consiglio di classe verificherà la partecipazione ad almeno DUE tra le attività sotto elencate</li> </ul>

		8
M da 8,1 a 9	7	<ul style="list-style-type: none"> <li>Con media da 8,6 a 9,00</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>ottima assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>ottimo interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo meritando come voto di condotta almeno 9</li> <li>Se lo studente avrà dimostrato <b>almeno buona assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>almeno buon interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo, e se il consiglio di classe verificherà la partecipazione ad almeno DUE tra le attività sotto elencate</li> </ul>

M da 9 a 10	8	9
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Con media da 9,6 a 10</li> <li>• Se lo studente avrà dimostrato <b>ottima assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>ottimo interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo meritando come voto di condotta almeno 9</li> <li>• Se lo studente avrà dimostrato <b>almeno buona assiduità</b> nella frequenza scolastica, associata ad <b>almeno buon interesse ed impegno</b> nella partecipazione al dialogo educativo, e se il consiglio di classe verificherà la partecipazione ad almeno DUE tra le attività sotto elencate</li> </ul>

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO PER GLI STUDENTI LA CUI PROMOZIONE, SOSPESA A GIUGNO, SIA DELIBERATA DOPO LE PROVE DI RECUPERO DELLE MATERIE INSUFFICIENTI**

Dopo le prove di recupero l'assegnazione del punteggio massimo di fascia (naturalmente a condizione che sussistano le condizioni previste per l'attribuzione) potrà essere deliberata solamente a condizione che lo studente, nelle prove apposite, abbia **RECUPERATO CON VALUTAZIONI DECISAMENTE POSITIVE** LE INSUFFICIENZE dello scrutinio di Giugno.

**ELENCO DELLE ATTIVITÀ CHE POSSONO DARE ACCESSO AL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA**

- **Frequenza dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'Attività alternativa** con giudizio **almeno buono** dell'insegnante
- **Attività complementari integrative extracurricolari\*\* della durata minima di 12 ore** frequentate con Interesse ed impegno **almeno buoni**  
N.B. La frequenza ai corsi ed alle attività organizzati in orario extra scolastico potrà essere riconosciuta solamente se attività e corsi saranno stati frequentati per almeno **i tre quarti della loro durata totale** e certificati dal docente referente
- **Credito formativo\*\*\*** (per attività extrascolastiche) Per quest'ultimo parametro lo studente dovrà presentare al Consiglio di Classe la relativa documentazione; il C. d. C., ai sensi del D. M. 49 del 24/02/2000 (Crediti formativi), e dei criteri deliberati e indicati più avanti, valuterà le attività svolte e delibererà il riconoscimento del credito.

**\*\* ATTIVITÀ COMPLEMENTARI INTEGRATIVE EXTRA CURRICULARI programmate per l'anno scolastico 2012/13**

ATTIVITA'	DOCENTI REFERENTI
CORSO E.C.D.L	Bergamaschi
CORSO DI LINGUA PER LE CERTIFICAZIONI	Acerbi
CORSI DI VOLONTARIATO (ABIO PROTEZIONE CIVILE ecc)	De Santis
STAGES DI LAVORO ESTIVI (svolti tra il terzo e quarto e tra il quarto ed quinto anno)	Cairati, Masoch, Oldoni,
PROGETTO LAIV	Colombo Elena, Barone
CORSO DI CULTURA MUSICALE e GIS	Saccani
Nell'ambito del progetto "QUOTIDIANO IN CLASSE" Partecipazione CON QUALIFICAZIONE ai concorsi banditi dall'Osservatorio Giovani Editori (Prova d'autore – Cultura finanziaria a scuola e altri)	Marsico
ORIENTAMENTO ALL'UNIVERSITÀ E/O AL LAVORO (ore pomeridiane cumulabili a quelle presso le Università)	Masoch Rischitelli
PARTECIPAZIONE CON QUALIFICAZIONE A CONCORSI CONNESSI CON MATERIE	Docente referente

CURRICULARI (Olimpiadi della Matematica – Certamina latini, Concorsi di Economia aziendale ecc.)	
TEATRI E MOSTRE	Docente referente
STUDENTI TUTOR	Docente referente
PARTECIPAZIONE ALLA PREPARAZIONE AL TEST D'INGRESSO UNIVERSITARIO	De Masi
GIORNALINO SCOLASTICO	Docente referente

\*\*\* **CREDITI FORMATIVI** (Criteri quantitativi/qualitativi per il riconoscimento dei crediti formativi)

- I crediti possono essere riconosciuti per attività svolte presso o a favore di enti esterni alla scuola
- Le attività possono essere tese alla formazione personale e/o a beneficio di altri
- Tutte le attività devono essere regolarmente dichiarate e certificate (con l'indicazione della durata e della frequenza dell'impegno).
- Tutte le attività devono essere state svolte nel corso dell'anno scolastico nel quale se ne chiede il riconoscimento

#### **ELENCO DEI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI**

1. Le **attività di volontariato** (pronto soccorso, assistenza ad anziani, minori, disabili, catechesi ecc.) svolte con frequenza almeno settimanale e per tutto l'anno scolastico.
2. Lo **scoutismo** praticato con frequenza almeno settimanale e per tutto l'anno scolastico.
3. I **corsi di informatica** che abbiano consentito di conseguire una certificazione riconosciuta dalla Regione e/o del Ministero dell'istruzione.
4. La Patente Europea del Computer (E.C.D.L.), o il superamento degli esami per **almeno tre** moduli per le classi quinte e **due** per le classi terze e quarte.
5. I **corsi di lingue frequentati in Italia** che abbiano consentito di conseguire una certificazione riconosciuta dalla Regione e/o del Ministero dell'istruzione.
6. I **corsi di lingue frequentati all'estero** che abbiano consentito di conseguire una certificazione secondo le modalità previste dalla C.M. n. 117 del 14/04/00 (Sono esclusi gli stages linguistici durante i viaggi di istruzione).
7. Le certificazioni linguistiche internazionali (P.E.T. - FIRST - D.E.L.F. ecc.)
8. Le **attività sportive** svolte a livello agonistico con iscrizione documentata (il n. della tessera di iscrizione deve essere citato nella certificazione) alla federazione di riferimento (ovviamente senza pregiudizio per la frequenza, per l'impegno e per il rendimento scolastico)
9. Le **attività musicali** certificate da scuole civiche, o pareggiate, o da corpi bandistici.
10. I corsi di approfondimento pomeridiani e serali (OPEN DAYS esclusi), la cui durata sia almeno di 12 ore, frequentati per intero presso le Università, enti, istituti, associazioni culturali e certificati dalle stesse (ore cumulabili a quelle pomeridiane svolte presso la scuola)

### 5.1 FIRME DEI DOCENTI

No.	Nome e cognome	Disciplina	Firma
1	Massimo Tosca	Italiano e Storia	
2	Angela Gioffredi	Lingua Straniera (Inglese)	
3	Mara Arcolini	Conversazione Inglese	
4	Enrica Pampuri	Lingua Straniera (Francese)	
5	Deborah Ianez	Conversazione Francese	
6	Susanna Rusca	Lingua Straniera (Spagnolo)	
7	Buetas Bielsa Maria Jose	Conversazione Spagnola	
8	Anna Maria Bonanno	Lingua Straniera (Tedesco)	
9	Lutz Künn	Conversazione Tedesca	
10	Giovanna Ingemi	Matematica Applicata	
11	Elena Guidi	Geografia	
12	Monica Masoch	Elementi di Legislazione ed Economia Aziendale	
13	Alessandra Berlanda	Storia dell'arte	
14	Simonetta Caprioglio	Educazione Fisica	
15	Gianmario Fogliazza	Religione	

### 5.2 FIRME DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Nome e cognome	Firma
<b>Carola Galuzzi</b>	
<b>Serena Mazza</b>	

### 5.3 FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nome e cognome	Firma
<b>Giacomo Paiano</b>	



## 6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

<b>1</b>	<i>Simulazioni della terza prova</i>	
	1.1.	Prova del 13.12.2012 (storia, matematica, inglese, economia Az. – durata 2 ore)
	1.2.	Prova del 20.04.2013 (economia Az, francese/tedesco, spagnolo, geografia – durata 2 ore)
<b>2</b>	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di italiano</i>	
<b>3</b>	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di lingua straniera</i>	
<b>4</b>	<i>Griglia per la valutazione della terza prova scritta</i>	
<b>5</b>	<i>Relazioni finali e programmi effettivamente svolti nelle singole discipline</i>	
	5.1	Italiano e Storia
	5.2	Lingua Straniera (Inglese)/ Conversazione Inglese
	5.3	Lingua Straniera (Francese)
	5.4	Conversazione Francese
	5.5	a.Lingua Straniera (Spagnolo)/ b.Conversazione Spagnola
	5.6	Lingua straniera (Tedesco)/Conversazione tedesca seconda lingua
	5.7	Matematica Applicata
	5.8	Geografia
	5.9	Elementi di Legislazione ed Economia Aziendale
	5.10	Storia dell'arte e del territorio
	5.11	Educazione Fisica
	5.12	IRC
	5.13	

Allegato al documento del Consiglio di classe n.	1
--	---

<b>SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA</b>	<b>All. 1.1</b>
--------------------------------------	-----------------

**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA – 13/12/2012**

**LINGUA INGLESE**  
**Classe 5 A Erica**

Cognome..... Nome.....

**“No Getting Around It: English Is A Global Tongue”**

Most of us feel that our own language is an essential part of our national identity, yet at the same time we realize that we need a world language, a sort of lingua franca. Over the centuries, Greek, Latin, Spanish, French, Malay, Swahili and other languages have been used as international instruments for trade, diplomacy or religion. Many of them are still used in that capacity.

But three new elements have complicated the situation. The first is the rise of English to the position of world language. This makes life easier for many people, but it irritates others. Many speakers of less widespread languages feel threatened by English. It is like sleeping next to an elephant; regardless of its intentions, the size of the animal makes it dangerous. Speakers of minority languages quite rightly fear the disappearance of their cultural identity. According to Michael Krauss of the Alaska Native Language Centre, nine out of ten of the 6,000 languages in the world will die out within the next century. This is the second new element in the linguistic situation.

The third, more dangerous, novelty is the modern reluctance to accept multilingualism. Why shouldn't a Corsican use Corsican in some cases and French in others?

Nowadays, linguistic rivalry is the third most common cause of conflict, after race and religion, and is often mixed with the other two. It need not be so.

Everyone is right in trying to preserve his or her vernacular tongue. But this should not exclude other languages. Speakers of minor languages will also have to learn a major language to profit from the expanding world economy.

From *International, Herald Tribune*

**Read the article above and answer the following questions:**

- 1) What are the three new elements that have complicated the dominance of a world language over other languages?
- 2) What solution does the author of the article suggest to the conflict between major and minor languages?
- 3) Do you think that multilingualism is a positive or a negative thing? Why?

**E' consentito l'uso del dizionario monolingue e bilingue**

## STORIA

- 1) Quali furono i fattori che contribuirono al decollo industriale nell'Età giolittiana?
- 2) Analizzate gli aspetti fondamentali delle due grandi riforme giolittiane del 1912: INA e Suffragio universale maschile
- 3) Quale fu l'atteggiamento di Giolitti nei confronti del mondo operaio?

## ELEMENTI DI LEGISLAZIONE ED ECONOMIA DI AZIENDA

- 1) Spiega in quali casi operativi la Break-even Analysis e il Diagramma di Redditività possono essere utilizzati dal soggetto economico per indirizzare le sue scelte strategiche, nella tua esposizione non trascurare di specificare cosa si intende per BEP, "margine di contribuzione" e "margine di sicurezza"
- 2) Spiega cosa si intende per Bilancia dei Pagamenti evidenziandone scopi e contenuti. Approfondisci in particolare contenuti e funzioni della Bilancia Turistica
- 3) Spiega la teoria del moltiplicatore di Keynes e definisci i suoi effetti in termini di politica economica

## Matematica

Il Candidato delinea la differenza fra estremi liberi ed estremi vincolati di una funzione a due variabili

Illustra i punti salienti della ricerca degli estremi liberi di una funzione di due variabili

Calcola i punti stremanti della seguente funzione  $z = x^3 - 2y^2 + y$  sottoposta al vincolo  $x - y + 2 = 0$

## SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA – 20/04/2013

### LINGUA SPAGNOLA

#### **Leonardo se hace europeo**

El programa Leonardo da Vinci permite trasladarse a un país europeo para un aprendizaje en una empresa u organismo extranjero. Haber hecho práctica laboral es un valor añadido a la hora de buscar el primer empleo y si se ha realizado en el extranjero, profundizando además el conocimiento de otro idioma, el plus es aún mayor. Unos 20.000 becarios españoles han vivido esta experiencia en los últimos años.

Financiado por la Comisión Europea, Leonardo pretende crear un espacio de movilidad laboral destinado a los jóvenes de la UE. En concreto, universitarios de 4º y 5º curso, recién licenciados o jóvenes trabajadores, pueden solicitar becas Leonardo de dos a doce meses de duración. La ayuda máxima, para cubrir los gastos de viaje, seguro, alojamiento y manutención asciende a unos 5.000 euros, pero ayuntamientos y comunidades autónomas suelen contribuir.

Aparte, la empresa puede pagar al practicante una pequeña suma, sin que se establezca un contrato laboral.

Este programa prevé la conexión entre promotor (centros educativos, sindicatos, comunidades y ayuntamientos) y un socio en el extranjero. Sin embargo, no es así de fácil. Hay que presentar el proyecto a la agencia nacional Leonardo, superar la preselección y aprobar en la evaluación de Bruselas. Leonardo es una especie de hermano mayor del programa Erasmus (que supone intercambio entre las universidades); ambos están concebidos para fomentar la movilidad europea, mejorar el conocimiento de otro idioma y facilitar la independencia.

**¿Qué significan en el texto los términos ‘valor añadido’ y ‘plus’? Explicalo con tus palabras**

**¿Qué diferencia hay entre las becas Erasmus y las becas Leonardo?**

**Pensando en tu futuro laboral, ¿te gustaría participar al proyecto Leonardo y qué país elegirías como tu destino? Tu respuesta puede ser positiva o negativa, en cualquier caso debes motivarla.**

## GEOGRAFIA

- 1) Spiega il sistema economico-industriale del Giappone. (hai 8 righe)
- 2) Parla dell'ordinamento politico degli Stati Uniti. (hai 8 righe)
- 3) Descrivi le diverse fasi dello sviluppo economico brasiliano partendo dai primi secoli della colonizzazione. ( hai 10 righe)

## FRANCESE

### L'écotourisme

L'écotourisme est, selon la définition officielle donnée par la [Société Internationale de l'Écotourisme](#) en 1992, «une forme de voyage responsable dans les espaces naturels qui contribue à la protection de l'environnement et au bien être des populations locales». L'écotourisme se pratique dans la nature, en petits groupes au sein de petites structures, alors que le tourisme durable est une notion plus large qui concerne également les hôtels en villes ou les bateaux de croisière par exemple.

L'écotourisme se distingue également du tourisme de nature par son côté militant: la responsabilité vis à vis de l'environnement naturel et culturel et la volonté de contribuer à l'économie locale. En somme, une balade en solitaire à VTT dans la montagne n'est pas de l'écotourisme, car si elle ne génère guère d'impacts négatifs, elle ne participe pas non plus à la protection de la nature, alors que la visite payante d'un parc national accompagnée par un guide autochtone devient de l'écotourisme, car elle génère des revenus qui servent à employer des personnes locales et à préserver une aire protégée. La motivation de l'écotouriste est donc principalement d'observer et de comprendre la nature et les cultures traditionnelles qu'il rencontre lors de son périple.

Lorsqu'il est bien géré, l'écotourisme favorise la protection des zones naturelles en procurant des avantages économiques aux communautés d'accueil et aux organismes qui veillent à la protection des zones naturelles, et en faisant prendre conscience aux habitants du pays comme aux touristes de la nécessité de préserver le capital naturel et culturel.

*Texte extrait du [Guide du Routard du Tourisme Durable](#), rédigé par Pascal Languillon, directeur de [Voyagespourlaplanete.com](#) et de [l'Association Française d'Écotourisme](#).*

### 1. Qu'est-ce que l'écotourisme?



Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini"  
Viale Predabissi, 3 – 20077 – MELEGNANO  
Tel. 02-9836225/240 – Fax 02-9835903  
e-mail: [miis02100l@istruzione.it](mailto:miis02100l@istruzione.it)  
PEC: [MIIS02100L@pec.istruzione.it](mailto:MIIS02100L@pec.istruzione.it)

2. Quelles sont les différences entre l'écotourisme et les autres formes de tourisme dont on parle dans le texte?
3. Que pensez-vous de ces nouvelles formes de tourisme?

*Per lo svolgimento della prova è consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue*

### ELEMENTI DI LEGISLAZIONE ED ECONOMIA DI AZIENDA

- 1) Il candidato tratti degli obiettivi della gestione bancaria e del loro coordinamento elencando in modo schematico i fondamentali principi tecnici da rispettare per conseguirli
- 2) Il candidato illustri le funzioni della banca nel sistema economico
- 3) Il candidato tratti del mercato turistico e delle sue principali caratteristiche

### TEDESCO

LIES DEN TEXT UND BEANTWORTE DIE FOLGENDEN FRAGEN (MAX 10 ZEILEN PRO ANTWORT)

Die Menschen der Steinzeit aßen, was die Natur anbot. Sofort und von der Hand in den Mund. Auf die Zubereitung kam es dabei nicht an, schon gar nicht ein Besteck. Und heute verhalten wir uns genauso wie sie: Das behauptet der Kulturanthropologe Dr. Gunther Hirschfelder. Die klassischen Mahlzeiten und festen Essenszeiten gibt es nicht mehr. Seiner Meinung nach haben wir unsere Esskultur verloren. Wir essen zu viel, zu fett und zu schnell. Bei Fastfood sind Messer, Gabel und Löffel überflüssig. Am einfachsten und schnellsten geht es mit den Händen "von der Hand in den Mund". Viele glauben, dass man Messer, Gabel und Löffel seit Jahrhunderten in allen Kulturen verwendet.

Aber die Wirklichkeit sieht anders aus: auch in unserer Kultur ist der Gebrauch der Gabel erst seit 200 Jahren üblich. Vor 400 Jahren aß man gewöhnlich noch mit den Händen oder mit dem Messer.

Genau wie heute bei MacDonaldis.

1. Was verbindet das Essen in der Steinzeit und das Fastfood?
2. Seit wann verwendet man das Besteck? Und wann benutzen wir es nicht mehr?
3. Wie erklärst du dir den Erfolg des Fastfood in unserer Gesellschaft? Stimmt es, dass wir unsere Esskultur verloren haben?

Allegato al documento del Consiglio di classe n.

2

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO.

### CRITERI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO TIPOLOGIA A Analisi e commento di un testo letterario o non letterario in prosa o in poesia

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	LIVELLI VALORE/VALUTAZIONE	DI	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
	<b>1 punto</b>	Rispetto delle consegne		<b>0-1</b>	
Costruzione della frase: padronanza della lingua; capacità linguistico-espressive	<b>4 punti</b>	Molti errori gravi di ortografia; punteggiatura scorretta; lessico non appropriato (grav. Insufficiente)		<b>1</b>	
		Lessico non sempre appropriato; sviste sintattiche o ortografiche; punteggiatura a volte scorretta (insufficiente)		<b>2</b>	
		Ortografia, sintassi e punteggiatura nel complesso corrette (sufficiente)		<b>3</b>	
		Sintassi scorrevole, lessico appropriato (discreto)		<b>3.5</b>	
		Linguaggio accurato e personale (buono/ottimo)		<b>4</b>	
Costruzione del testo: capacità logico-linguistiche	<b>4 punti</b>	Testo per nulla coerente e coeso; argomenti scelti a caso; registro linguistico inadeguato (gravem. insufficiente)		<b>1</b>	
		Testo con qualche contraddizione e registro linguistico non sempre adeguato (insuff.)		<b>2</b>	
		Testo coerente; scelta corretta degli argomenti; registro linguistico nel complesso adeguato (sufficiente)		<b>3</b>	
		Testo organico con adeguata scelta degli argomenti (discreto)		<b>3.5</b>	
		Testo coerente e coeso; registro linguistico adeguato; corretto inquadramento delle problematiche e degli argomenti trattati (ott.)		<b>4</b>	



<b>Competenze specifiche per analizzare e commentare un testo in prosa o in poesia</b>	<b>6 punti</b>	Non comprende il testo; non utilizza tecniche di analisi testuale; non propone conoscenze di storia letteraria, manca la rielaborazione personale ( grav. insuff )	<b>2</b>	
		Comprende solo parzialmente il testo; propone solo alcune conoscenze di storia letteraria; non rielabora e interpreta personalmente( insufficiente )	<b>3</b>	
		Comprende le informazioni essenziali del testo; usa le principali tecniche di analisi del testo; dispone delle informazioni essenziali di storia letteraria ( sufficiente )	<b>4</b>	
		Comprende il testo ed utilizza in modo adeguato le tecniche di analisi; contestualizza il testo usando conoscenze di storia letteraria (discreto/buono)	<b>5</b>	
		Comprende e contestualizza il testo utilizzando adeguatamente le tecniche di analisi; presenta una rielaborazione ed interpretazione personale (dist./ ottimo )	<b>6</b>	

**CRITERI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO - TIPOLOGIA B**  
**Sviluppo di un argomento in forma di saggio breve o articolo di giornale**

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	LIVELLI VALORE/VALUTAZIONE	DI	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
	<b>1 punto</b>	Rispetto delle consegne		<b>0-1</b>	
<b>Costruzione della frase: padronanza della lingua; capacità linguistico-espressive</b>	<b>4 punti</b>	Molti errori gravi di ortografia; punteggiatura scorretta; lessico non appropriato ( grav. Insufficiente )		<b>1</b>	
		Lessico non sempre appropriato; sviste sintattiche o ortografiche; punteggiatura a volte scorretta (insufficiente)		<b>2</b>	
		Ortografia , sintassi e punteggiatura nel complesso corrette (sufficiente)		<b>3</b>	

		Sintassi scorrevole, lessico appropriato (discreto/buono)	<b>3.5</b>	
		Linguaggio accurato e personale (dist./ottimo)	<b>4</b>	
<b>Costruzione del testo: capacità logico-linguistiche</b>	<b>4 punti</b>	Testo per nulla coerente e coeso; argomenti scelti a caso; registro linguistico inadeguato (gravem. insufficiente)	<b>1</b>	
		Testo con qualche contraddizione e registro linguistico non sempre adeguato (insuff.)	<b>2</b>	
		Testo coerente; scelta corretta degli argomenti; registro linguistico nel complesso adeguato (sufficiente)	<b>3</b>	
		Testo organico con adeguata scelta degli argomenti (discreto/buono)	<b>3.5</b>	
		Testo coerente e coeso; registro linguistico adeguato; corretto inquadramento delle problematiche e degli argomenti trattati (dist/ottimo)	<b>4</b>	
<b>Competenze specifiche per sviluppare un argomento in forma di saggio breve o articolo di giornale</b>	<b>6 punti</b>	Non utilizza il dossier; i dati sono forniti in modo poco pertinente; il discorso non è articolato (grav. insufficiente)	<b>2</b>	
		Usa solo parzialmente il dossier; il montaggio dei dati forniti appare poco efficace; non vi sono integrazioni tratte dalle proprie conoscenze (insufficiente)	<b>3</b>	
		Usa il dossier e propone un discorso sufficientemente articolato anche con integrazioni tratte dalle proprie conoscenze (suff.)	<b>4</b>	
		Utilizza il dossier costruendo un'argomentazione in cui i dati sono adeguatamente presentati; il discorso è articolato ed esplicitato anche con integrazioni personali (discreto/buono)	<b>5</b>	



Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini"  
Viale Predabissi, 3 – 20077 – MELEGNANO  
Tel. 02-9836225/240 – Fax 02-9835903  
e-mail: [miis02100l@istruzione.it](mailto:miis02100l@istruzione.it)  
PEC: [MIIS02100L@pec.istruzione.it](mailto:MIIS02100L@pec.istruzione.it)

		Usa il dossier in modo personale e originale l'argomentazione è efficace; il discorso presenta integrazioni tratte dal proprio bagaglio di conoscenze con apporti culturali e critici (dist/ottimo)	6	
--	--	---	---	--

## CRITERI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO - TIPOLOGIA C

### c) Sviluppo di un argomento di carattere storico

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	LIVELLI VALORE/VALUTAZIONE	DI	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
	<b>1 punto</b>	Rispetto delle consegne		<b>0-1</b>	
Costruzione della frase: padronanza della lingua; capacità linguistico-espressive	<b>4 punti</b>	Molti errori gravi di ortografia; punteggiatura scorretta; lessico non appropriato (grav. Insufficiente)		<b>1</b>	
		Lessico non sempre appropriato; sviste sintattiche o ortografiche; punteggiatura a volte scorretta (insufficiente)		<b>2</b>	
		Ortografia, sintassi e punteggiatura nel complesso corrette (sufficiente)		<b>3</b>	
		Sintassi scorrevole, lessico appropriato (discreto)		<b>3.5</b>	
		Linguaggio accurato e personale (buono/ottimo)		<b>4</b>	
Costruzione del testo: capacità logico-linguistiche	<b>4 punti</b>	Testo per nulla coerente e coeso; argomenti scelti a caso; registro linguistico inadeguato (gravem. insufficiente)		<b>1</b>	
		Testo con qualche contraddizione e registro linguistico non sempre adeguato (insuff.)		<b>2</b>	
		Testo coerente; scelta corretta degli argomenti; registro linguistico nel complesso adeguato (sufficiente)		<b>3</b>	
		Testo organico con adeguata scelta degli argomenti (discreto)		<b>3.5</b>	
		Testo coerente e coeso; registro linguistico adeguato; corretto inquadramento delle problematiche e degli argomenti trattati (ott.)		<b>4</b>	
Competenze specifiche per analizzare e commentare un		Non conosce i dati, gli eventi, la cronologia; non coglie relazioni tra gli eventi; non rielabora i dati (grav. insuff)		<b>2</b>	

testo in prosa o in poesia	6 punti	Conosce solo in modo approssimativo i dati; coglie solo alcune relazioni tra dati ed eventi; non rielabora né interpreta( insuff.)	3	
		Conosce i dati fondamentali; coglie le relazioni tra gli eventi e propone una parziale interpretazione dei dati ( suff. )	4	
		Conosce i dati; coglie le relazioni tra gli eventi; rielabora e fornisce una loro corretta interpretazione (discreto/buono)	5	
		Conosce i dati; coglie le relazioni tra gli eventi; ne fornisce una rielaborazione e interpretazione personale/originaline (dist./ ottimo )	6	

**d) Sviluppo di un argomento tratto dal corrente dibattito culturale**

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	LIVELLI VALORE/VALUTAZIONE	DI	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
	1 punto	Rispetto delle consegne		0-1	
Costruzione della frase: padronanza della lingua; capacità linguistico-espressive	4 punti	Molti errori gravi di ortografia; punteggiatura scorretta; lessico non appropriato ( grav. Insufficiente )		1	
		Lessico non sempre appropriato; sviste sintattiche o ortografiche; punteggiatura a volte scorretta ( insufficiente )		2	
		Ortografia , sintassi e punteggiatura nel complesso corrette ( sufficiente )		3	
		Sintassi scorrevole , lessico appropriato ( discreto )		3.5	
		Linguaggio accurato e personale ( buono/ottimo )		4	
Costruzione del testo: capacità logico-linguistiche	4 punti	Testo per nulla coerente e coeso; argomenti scelti a caso; registro linguistico inadeguato ( gravem. insufficiente )		1	
		Testo con qualche contraddizione e registro linguistico non sempre adeguato ( insuff. )		2	

		Testo coerente; scelta corretta degli argomenti; registro linguistico nel complesso adeguato ( sufficiente )	<b>3</b>	
		Testo organico con adeguata scelta degli argomenti ( discreto )	<b>3.5</b>	
		Testo coerente e coeso; registro linguistico adeguato; corretto inquadramento delle problematiche e degli argomenti trattati (ott.)	<b>4</b>	
<b>Competenze specifiche per affrontare un argomento tratto dal corrente dibattito culturale</b>	<b>6 punti</b>	Non conosce né seleziona i dati; non coglie relazioni tra i dati; non rielabora i contenuti ( grav. insufficiente )	<b>2</b>	
		Propone i fatti in modo approssimativo; coglie solo alcune relazioni tra dati e fatti; non rielabora né interpreta ( insufficiente )	<b>3</b>	
		Conosce i dati fondamentali, coglie le relazioni tra gli eventi e propone una rielaborazione dei contenuti ( sufficiente )	<b>4</b>	
		Conosce i dati; coglie le relazioni tra dati ed eventi; si avvale di esempi; fornisce una corretta rielaborazione dei contenuti (discreto/buono)	<b>5</b>	
		Conosce i dati e gli argomenti; sa cogliere le relazioni tra i dati ed i fatti; si avvale di esempi pertinenti; rielabora i contenuti in modo originale/personale (dist./ottimo )	<b>6</b>	

Allegato al documento del Consiglio di classe n.

3

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA STRANIERA  
SECONDA PROVA**

<i>Competenze</i>	<i>Parametri</i>	<i>punti</i>
1) Comprensione del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza delle informazioni rispetto alle domande;</li> <li>Precisione del messaggio.</li> </ul>	5 ottimo 4,5 buono 4 discreto <b>3,5 sufficiente</b> 2,5 insufficiente 2 gravemente insufficiente 1 .....inesistente
2) Capacità di rielaborazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Varietà, precisione, pertinenza del vocabolario;</li> <li>Organizzazione logica delle idee;</li> <li>Scelta delle strutture testuali appropriate;</li> <li>Originalità delle idee espresse.</li> </ul>	5 ottimo 4,5 buono 4 discreto <b>3,5 sufficiente</b> 2,5 insufficiente 2 gravemente insufficiente 1 .....inesistente
3) utilizzo delle strutture grammaticali e del lessico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle convenzioni grafiche (ortografia);</li> <li>Correttezza morfosintattica e lessicale.</li> </ul>	5 ottimo 4 buono 3,5 discreto <b>3 sufficiente</b> 2,5 insufficiente 2 gravemente insufficiente 1 .....inesistente



Allegato al documento del Consiglio di classe n.	4
--	---

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

ALUNNO/A..... MATERIA .....

	Indicatori	Valutazione	Punti
I	Conoscenza dei contenuti Per le lingue comprensione del testo	6 ottimo 5 buono 4,5 discreto <b>4 sufficiente</b> 3,5 insufficiente 2 gravemente insufficiente	
II	Capacità di sintesi e organizzazione dei contenuti Per le lingue capacità di rielaborazione personale	6 ottimo 5 buono 4,5 discreto <b>4 sufficiente</b> 3,5 insufficiente 2 gravemente insufficiente	
III	Utilizzo dei diversi linguaggi specifici Per le lingue utilizzo delle strutture grammaticali e del lessico	3 ottimo 2,5 buono 2,25 discreto <b>2 sufficiente</b> 1,75 insufficiente 1 gravemente insufficiente	
			.../15

<b>Allegato al documento del Consiglio di classe n.</b>	<b>5.1</b>
---	------------

<b>Docente</b>	<b>Massimo Tosca</b>
<b>Materia</b>	<b>Italiano</b>
<b>Classe</b>	<b>V A Erica</b>

## RELAZIONE FINALE

### 1. Considerazioni generali

*Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)*

Relazione sui programmi di Storia e Italiano

Durante l'anno scolastico si è cercato di procedere parallelamente con gli argomenti di Italiano e Storia al fine di collocare gli autori studiati nell'opportuno contesto storico.

Per quanto riguarda italiano la lettura dei testi è sempre stata privilegiata rispetto ad altri elementi quali le notizie biografiche, limitate all'essenziale, e i vari commenti critici relativi alle opere degli autori.

Il programma abbraccia un arco di tempo che va dal Naturalismo alla stagione del Neorealismo. Si sono analizzate in modo particolare quelle tematiche che avevano le loro radici nelle problematiche storico esistenziali del periodo preso in considerazione (il "Verismo-denuncia" in Verga, il problema dell'identità e della pazzia in Pirandello, il disagio di vivere in Montale).

Il programma di Storia prende l'avvio dai problemi dell'Unificazione passando attraverso le fasi fondamentali dell'Età giolittiana e del regime fascista, approda al periodo della fondazione della Repubblica. A livello internazionale si sono sviluppate le tematiche dell'Imperialismo, della crisi del '29, della formazione del terzo Reich con un cenno finale alle origini della guerra fredda.

### 2. Obiettivi didattici

*Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni*

La classe ha dimostrato in linea generale sufficienti capacità di interpretazione dei testi antologizzati; qualche difficoltà nella contestualizzazione degli autori è stata evidenziata in alcuni alunni. Un piccolo gruppo ha raggiunto risultati molto buoni grazie all'impegno, alla determinazione con cui sono stati affrontati i lavori e alle capacità personali.

La produzione scritta registra un sufficiente approfondimento delle tematiche; in generale corretta la forma.

### 3. Contenuti trattati

*Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione*

#### **POSITIVISMO**

Spencer: La società industriale; Zola: Il romanzo sperimentale

Zola: Dalla prefazione al *Ventre di Parigi*: Come nasce Nana'  
Verga : Da Vita dei campi: Rosso Malpelo, Cavalleria Rusticana  
Prefazione ai *Malavoglia*: La fiumana del Progresso  
I *Malavoglia*: Non voglio più farla questa vita,  
Ora è tempo di andarsene; Lettura di alcuni brani del II capitolo

### **DECADENTISMO**

Nietzsche : La scienza come pregiudizio,  
Baudelaire : *Corrispondenze*, *Spleen*  
Verlaine : *Arte poetica*  
Mallarmè : *Altro ventaglio*, *Azzurro*  
Pascoli *Myricae*: *Lavandare* , *X Agosto*  
*Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*, *Nebbia*  
*Il fanciullino*: *E' dentro di noi un fanciullino*

D'Annunzio: *Il piacere*- *La vita come opera d'arte*, *Don Giovanni e Cherubino*  
*Le vergini delle rocce*: *Il superuomo*  
*Alcyone* : *La pioggia nel pineto*

### **LINEE DI PENSIERO DEL PRIMO NOVECENTO**

Bergson : *La durata interiore*  
Freud : *L'indagine psicoanalitica*  
Marinetti: *Il manifesto del futurismo*  
Pirandello: *Saggio sull'umorismo*: *Il sentimento del contrario*, *La forma e la vita*  
*Le novelle*: *La carriola*  
*Enrico IV*: *Fisso in questa eternità di maschera*  
*Il fu Mattia Pascal*: *Maledetto Copernico* ( prefazione)  
*Un caso strano e diverso* ( prefazione)  
*Lo strappo nel cielo di carta*  
Italo Svevo *La coscienza di Zeno* – *Il preambolo*; *Il fumo*, *La salute di Augusta*.

### **LA LETTERATURA FRA LE DUE GUERRE**

Ungaretti – *L'Allegria*: *Sono una creatura*, *I fiumi*, *Fratelli* , *Veglia*,  
*Commiato*, *Vanità*  
Montale - *Ossi di seppia*: *Spesso il male di vivere*, *Merigiare pallido e assorto*  
*Cigola la carrucola*, *Non chiederci la parola*  
*Le Occasioni*: *La casa dei doganieri*, *Non recidere forbice*, *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*  
*La Bufera*: *La primavera hitleriana*, *Il sogno del prigioniero*, *Piccolo testamento*.

#### **4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione**

*Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni*

##### **La letteratura dell'impegno e il neorealismo**

Elio Vittorini da "Uomini e no" : L'uomo e il cane.

**TESTI: Armellini –Colombo: Letteratura italiana**

**3.1-II secondo Ottocento      3.2- Il Novecento Ed. Zanicchelli**

<b>Docente</b>	<b>Tosca Massimo</b>
<b>Materia</b>	<b>Storia</b>
<b>Classe</b>	<b>V A Erica</b>

## RELAZIONE FINALE

### 1. Considerazioni generali

*Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)*

Già riportate in Italiano

### 2. Obiettivi didattici

*Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni*

Alcuni alunni hanno raggiunto risultati più che buoni dimostrando di aver assimilato in modo completo gli argomenti svolti e di saper collocare gli avvenimenti storicamente più importanti nel loro orizzonte temporale. Il resto della classe ha raggiunto una preparazione che possiamo considerare globalmente sufficiente.

### 3. Contenuti trattati

*Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione*

#### **L'ITALIA DAL 1871 AL 1900**

La Sinistra di Depretis  
 La politica estera dell'Italia  
 Ascesa e caduta di Crispi

#### **NUOVI FATTORI DI CRISI INTERNAZIONALE**

La Grande depressione  
 L'azione della diplomazia  
 Il Colonialismo

#### **L'ETA' GIOLITTIANA**

Giolitti e l'inerimento delle masse nella vita politica  
 Il programma politico di Giolitti  
 L'economia italiana durante l'età giolittiana  
 Mezzogiorno e emigrazione  
 Socialisti e cattolici  
 La crisi del sistema giolittiano  
 La guerra di Libia

## **LA GRANDE GUERRA**

Le cause del conflitto  
Lo scoppio della guerra  
La guerra di posizione. L'intervento dell'Italia  
1917: anno decisivo  
I trattati di pace e la SDN

## **LE ORIGINI DEL FASCISMO IN ITALIA**

Il dopoguerra in Italia  
1919: un anno importante per l'Italia  
Il biennio rosso e la divisione delle sinistre  
La crisi dello stato liberale: Mussolini conquista il potere

## **LA DITTATURA FASCISTA**

Il delitto Matteotti e le leggi fascistiche  
La Conciliazione fra Stato e Chiesa  
La politica estera in Italia negli anni '30

## **LA REPUBBLICA DI WEIMAR**

La Costituzione di Weimar  
La crisi economica e politica del 1923  
L'apparizione di Hitler sulla scena politica  
Ripresa economica e stabilità politica in Germania

## **GLI ANNI DELLA CRISI ECONOMICA: 1929-1932**

Lo scoppio della crisi  
La teoria economica: Keynes e la pianificazione  
IL New Deal  
L'economia italiana negli anni trenta

## **LA DITTATURA NAZIONALSOCIALISTA**

Hitler conquista il potere  
La dittatura nazionalsocialista  
L'ideologia nazionalsocialista e l'antisemitismo  
La politica economica del nazionalsocialismo  
La politica estera di Hitler. Verso la II Guerra Mondiale

## **LA PRIMA FASE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE**

L'inizio del conflitto; la resa della Francia e l'intervento dell'Italia  
La guerra parallela di Mussolini  
La guerra diventa mondiale nel 1941

#### **LA FINE DEL CONFLITTO**

La svolta della guerra  
La caduta di Mussolini ; lo sbarco angloamericano  
La Resistenza in Italia  
Le conferenze di Teheran, Yalta e Potsdam  
Le condizioni di pace imposte all'Italia

#### **4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione**

*Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni*

##### **Il nuovo ordine nelle relazioni internazionali**



Cenni sulla guerra fredda

##### **L'Italia repubblicana**

I governi Parri e De Gasperi  
Referendum istituzionale e Assemblea costituente  
La matrice antifascista della Costituzione

**TESTI: A.Lepre, C. Petraccone : La Storia- Vol 2 , Vol 3a ed. Zanichelli**



	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" Viale Predabissi, 3 – 20077 – MELEGNANO Tel. 02-9836225/240 – Fax 02-9835903 e-mail: <a href="mailto:miis02100l@istruzione.it">miis02100l@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:MIIS02100L@pec.istruzione.it">MIIS02100L@pec.istruzione.it</a>
---	---

<b>Allegato al documento del Consiglio di classe n.</b>	<b>5.2</b>
---	------------

<b>Docenti</b>	<b>Arcolini Mara Gioffredi Angela</b>
<b>Materia</b>	<b>Lingua e conversazione inglese</b>
<b>Classe</b>	<b>V A ERICA</b>

## RELAZIONE FINALE

### 1. Considerazioni generali

*Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)*

L'attività didattica svolta in questa classe ha avuto un andamento abbastanza regolare in sintonia con la programmazione iniziale anche se la riduzione oraria (1 ora in meno a settimana), introdotta due anni fa, ha inevitabilmente influito quantitativamente e, talvolta anche qualitativamente, sulla trattazione degli argomenti e sull'approfondimento degli stessi. Già nel 1° quadrimestre la quasi totalità della classe si è mostrata consapevole della necessità di un impegno maggiore rispetto agli anni passati e nel 2° quadrimestre ha dimostrato un maggior senso di responsabilità, tenendo fede quasi sempre agli impegni presi e dedicandosi allo studio individuale in modo quasi sempre costante. I risultati raggiunti sono mediamente quasi discreti sia per quanto riguarda l'assimilazione dei contenuti sia per la capacità espositiva in lingua straniera.

### 2. Obiettivi didattici

*Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni*

Tenuto conto che i livelli di abilità raggiunti all'interno della classe sono molto eterogenei, posso affermare che un gruppo ristretto di alunne particolarmente motivate, ha dato prova di ottime capacità ed autonomia nello studio, raggiungendo risultati apprezzabili. Pur a livelli molto differenziati di competenza linguistica e di autonomia di rielaborazione, gli studenti sono in grado di comprendere le lezioni in lingua straniera, di presentare autori e rispettive correnti letterarie e di analizzare i testi letterari studiati. Inoltre, nella produzione scritta ed orale, sono in grado di comprendere, riassumere ed esporre i punti fondamentali di articoli tratti da giornali e riviste su argomenti di carattere socio-economico, aziendale e turistico. Permangono, per un numero ristretto di alunne, difficoltà di ordine espressivo, grammaticale e morfosintattico nella produzione scritta e orale, quindi, in questi casi, gli obiettivi sono stati raggiunti in modo parziale.

### 3. Contenuti trattati

*Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione*

#### LITERATURE

#### **The Gothic Novel**

- Mary Shelley (life and main works)
- Frankenstein or the Modern Prometheus (plot; the origin of the model; the influence of science; literary influences; narrative structure; the double; themes)
- Reading *Frankenstein* (retold by Maud Jackson) CEFR B2.2

- Visione del film "Frankenstein" regia di K. Branagh (in lingua inglese)

### **The Victorian Age**

- The early Victorian age (overview)
- The later years of Queen Victoria's reign (overview)
- The Victorian compromise

### **The Victorian Novel**

- Charles Dickens (life and works; the plots of Dickens's novels; characters; a didactic aim)
- *Hard Times* ( the plot; the structure; a critique of materialism)
- From *Hard Times* "*Nothing but Facts*", *Book 1, chapter 1*
- Aestheticism and Decadence
- Oscar Wilde (life and works; the rebel and the dandy; Art for Art's Sake)
- *The Picture of Dorian Gray* ( the plot; narrative technique; allegorical meaning)
- From *The Picture of Dorian Gray*: "*Dorian's death*", *chapter 20*

### **The Twentieth Century**

- The Edwardian Age and World War I (overview)
- From the twenties to World War II (overview)
- Britain after World War II (the Welfare State; Elizabeth II; the Thatcher years; from Blair to  
The present day)
- The age of anxiety
- The cultural revolution
- The Stream of Consciousness and the Interior Monologue
- Virginia Woolf (life and works; the Bloomsbury Group; literary career; a Modernist novelist)
- *To the Lighthouse* (oblivion and memory; the turbulent life of the mind; male and female nature; the story so far)
- From *The Lighthouse*: "*My dear stand still*", *Part I, Chapter 5*; "*Will you not tell me just for once that you love me?*"

## **CIVILISATION: SOCIAL AND POLITICAL ASPECTS**

### **THE USA:**

- The US Constitution
- The legislative power (Congress)
- The Executive power (the President)
- 2012 presidential elections in the Usa
  - President Obama's plan (overview)
  - Mitt Romney's plan (overview)
- Petition against the availability of firearms in the USA
- Visione dei film "Bowling for Columbine" regia di Michael Moore (in lingua inglese)

### **THE UNITED KINGDOM:**

- The UK political system
- Parliament (House of Commons; House of Lords)
- The UK Government and Prime Minister

- The Constitution
- The monarchy
- Visione del film "Il discorso del re" regia di Tom Hooper (in lingua inglese)
- Devolution
- Political parties in the UK
- UK General Elections

### BUSINESS ENGLISH

- The business transaction: various steps
- Netiquette rules
- Writing e-mails in business
- E-mails, faxes and business letters
- The layout elements of a business letter
- Enquiries
- Positive and negative replies to enquiries
- Job applications, covering letters and CVs
- Presentation of a tour
- How to organize a tour in Italy or abroad
- From the textbook "**Market Leader**":
- Cultures (idioms; cultural advice)
- Employment ( the recruitment process; retaining good staff)
- Trade ( free trade; fair trade)

#### 4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

*Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni*

- The Stream of Consciousness and the Interior Monologue
- Virginia Woolf (life and works; the Bloomsbury Group; literary career; a Modernist novelist)
- *To the Lighthouse* (oblivion and memory; the turbulent life of the mind; male and female nature; the story so far)
- From *The Lighthouse*: "My dear stand still", Part I, Chapter 5; "Will you not tell me just for once that you love me?"

Business English: "Trade" (free trade; fair trade)

- Presentation of a tour
- How to organize a tour in Italy or abroad

TESTI: M. Spiazzi, M. Tavella, THE PROSE AND THE PASSION, Zanichelli  
Cotton, Falvey, Kent, MARKET LEADER Intermediate, Longman  
Fotocopie (libri, quotidiani, riviste) fornite dalle docenti  
CD Audio, DVD

**Allegato al documento del Consiglio di classe n.**

**5.3 – 5.4**

<b>Docente</b>	<b>Enrica Pampuri</b>	<b>Sara Felisaz</b>
<b>Materia</b>	<b>Francese</b>	<b>Conversazione</b>
<b>Classe</b>	<b>V A Erica</b>	

## RELAZIONE FINALE

### 1. Considerazioni generali

Lo svolgimento del programma ha avuto un andamento regolare.

In generale gli studenti hanno dimostrato interesse per la materia ed hanno partecipato attivamente all'attività didattica.

### 2. Obiettivi didattici

In termini generali la classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati nella programmazione iniziale.

Gli studenti sono in grado di:

- seguire lezioni e relazioni in lingua straniera;
- comprendere testi scritti (testi commerciali e articoli di giornale su argomenti di carattere socio-economico e turistico);
- comprendere ed analizzare testi letterari;
- esporre oralmente con sufficiente correttezza, coerenza e proprietà di linguaggio gli argomenti e i testi oggetto di studio.
- produrre con sufficiente correttezza e coerenza testi di carattere generale e professionale.

Tuttavia per alcuni di loro permangono difficoltà di carattere grammaticale e lessicale nella produzione scritta.

Alcuni studenti, particolarmente motivati, hanno dato prova di capacità e autonomia nello studio con un buon profitto complessivo.

### 3. Contenuti trattati

**LETTERATURA:**

FLAUBERT

*Madame Bovary:*

Textes - pag 422 – 423

*visione film*

*Lettura integrale del testo Madame Bovary, in lingua italiana*

BAUDELAIRE

*Les fleurs du mal:*

- "L'albatros"
- "Correspondances"

APOLLINAIRE

*Alcools:*

- "Le pont Mirabeau" (fotocopia)

*Calligrammes:*

- "La cravate e la montre" (fotocopia)

PROUST

*Du côté de chez Swann:*

*"La madeleine"*

VERCORS

*"Le silence de la mer"*

*lettura integrale in lingua originale*

*analisi e commento in classe*

**TESTI A CARATTERE SOCIO-ECONOMICO, TURISTICO** (fotocopie a cura dell'insegnante):

- *Commerce électronique: la confiance en première ligne ;*
- *Les Français inquiets, mais toujours attachés à l'Euro ;*
- *Le développement des produits locaux ;*
- *La semaine de la langue française et de la Francophonie 2011 ;*
- *Paris, mode d'emploi;*
- *Cinq grands défis pour séduire les consommateurs ;*
- *Dans le luxe la croissance semble infinie;*

**COMMERCIO** (fotocopia a cura dell'insegnante):

- *La lettre commerciale :*

- *lettre-modèle ;*
- *Analyse et commentaire des différentes parties ;*
- *La télécopie;*
- *Le courrier électronique;*
- *La recherche des fournisseurs:*
  - *demande d'échantillons et de conditions de vente;*
  - *demande de catalogue et de prix courant ;*
  - *demande de devis ;*
- *La procédure de la commande;*
  - *Passer une commande;*

**CONVERSAZIONE** (fotocopie a cura dell'insegnante):

- *Immigration en France, la banlieue (vision du film « La haine »).*
- *Autonomie et dépendance parentale, le travail chez les jeunes, aller vivre ailleurs.*
- *La banque alimentaire en France et en Europe.*
- *Les stéréotypes.*
- *Les institutions politiques, les partis politiques.*
- *Rédiger un texte informatif.*
- *Organisation d'un séjour : lexique et production.*
- *CV et lettre de motivation*

4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni

TESTI:

*AA.VV., "Français Littérature & Méthodes" Vol. B - Zanichelli*

*Vercors, "Le silence de la mer" - CIDEB*

*Flaubert "Madame Bovary"*

*Materiale a cura dell'insegnante*

**Allegato al documento del Consiglio di classe n.**

**5.5 a**

<b>Docenti</b>	<b>Rusca Susanna</b>
<b>Materia</b>	<b>Lingua spagnola</b>
<b>Classe</b>	<b>V A ERICA</b>

## RELAZIONE FINALE

### 1. Considerazioni generali

*Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)*

L'attività didattica della classe si è incentrata, prevalentemente e per buona parte dell'anno scolastico, sull'acquisizione delle strutture morfo-sintattiche che gli alunni hanno dovuto apprendere ed esercitare in breve tempo, visto anche l'esiguità delle ore a disposizione dell'insegnante titolare di materia (due ore settimanali). È importante anche segnalare che la classe ha cambiato tre insegnanti nel corso del triennio e che la mancanza di continuità didattica ha sortito il risultato di una preparazione lacunosa ed un bagaglio lessicale elementare. Nel corso di quest'anno si è cercato di compensare queste carenze al fine di fornire agli alunni gli strumenti per poter affrontare la trattazione di testi e articoli nonché la successiva elaborazione/esposizione dei contenuti o stesura di commenti e composizioni.

Desidero inoltre sottolineare che gli studenti, seppur consapevoli delle loro lacune, a volte hanno sottovalutato la situazione ed il loro atteggiamento si può definire, in particolar modo per alcuni, non pienamente adeguato unito ad un impegno discontinuo.

Solo nella seconda parte del programma sono stati presentati temi di civiltà e turismo, tralasciando la sfera letteraria e l'ambito economico-commerciale.

Durante la simulazione della terza prova gli studenti sono stati autorizzati da usare il dizionario bilingue.

### 2. Obiettivi didattici

*Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni*

Tenendo conto di quanto esposto precedentemente, gli obiettivi raggiunti dalla classe possono definirsi mediamente accettabili, per alcuni alunni si può esprimere un giudizio discreto mentre si segnala un elemento brillante che raggiunge un ottimo livello.

Le quattro abilità non presentano livelli omogenei: la comprensione orale e scritta è buona mentre l'espressione orale e scritta raggiunge solamente il grado di sufficienza.

Nella valutazione si è tenuto conto principalmente: della correttezza espressiva scritta e orale, seppur in presenza di un linguaggio semplice con uso di strutture di base e lessico essenziale, e della conoscenza dei contenuti del programma a dimostrazione che l'alunno ha fatto proprie tematiche, tradizioni e culture differenti dalle proprie ed ha ampliato la sua visuale culturale.



### 3. Contenuti trattati

Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione

#### LENGUA

Conjugación del subjuntivo presente y imperfecto  
Imperativo afirmativo y negativo  
Uso del indicativo o subjuntivo en las subordinadas  
Estilo indirecto  
Subordinadas temporales, sustantivas e interrogativas indirectas  
Subordinadas causales y finales  
Conjugación y uso del condicional  
Frases condicionales y futuro en el pasado

#### TURISMO

Unidad 1  
Un hotel con encanto  
Presentar un hotel

Unidad 2  
Le habla Julia  
Dar información sobre un hotel por teléfono  
Reservar una habitación

Unidad 3  
Estimados señores  
Escribir una carta comercial  
Responder a una solicitud de información o reserva

Unidad 7  
Buscar trabajo  
Escribir el propio Currículum Vitae  
La carta de presentación de CV

Unidad 12  
Paseando por la ciudad  
Presentar una ciudad o un pueblo

Unidad 13  
Lugares por conocer  
Organizar o proponer circuitos

#### CIVILIZACIÓN

**Unidad 16**  
**Las Fiestas Nacionales**  
**Las Navidades**  
**Semana Santa**  
**Los San Fermín**  
**Las Fallas**

Unidad 17  
El turismo en España

Los alojamientos estatales  
Los paradores  
Sol y playa para la recuperación  
Industria y Paradores impulsarán la red de la cadena en el exterior con una campaña de promoción

Unidad 18  
El norte de España  
El camino de Santiago  
Visitando el norte

Unidad 19  
El sur de España  
Andalucía y los árabes: la Reconquista  
El Flamenco  
La corrida  
Visitando Andalucía

Unidad 20  
El centro de España  
España entre glorias y desastres  
La guerra civil y el franquismo  
Madrid  
Las dos Castillas

Unidad 21  
Barcelona y el este  
El Modernismo  
Entre historia y modernismo  
El modernismo en Barcelona

## LITERATURA

“El rastro de tu sangre en la nieve” cuento de G. García Márquez  
Biografía del autor  
La corriente literaria del Realismo Mágico

### 4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

*Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni*

#### TESTIGente 2

¡Buen viaje! L. Pierozzi – Zanichelli

“El rastro de tu sangre en la nieve” G. García Márquez - Fotocopie

<b>Docenti</b>	<b>BUETAS BIELSA, MARIA JOSE</b>
<b>Materia</b>	<b>C033 CONV. SPAGNOLO</b>
<b>Classe</b>	<b>5° ERICA</b>

## RELAZIONE FINALE

### 1. Considerazioni generali

*Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)*

Ore curricolari della disciplina	N° ore
<b>Previste dal piano di studi</b>	<b>33</b>
<b>Effettivamente svolte (inizio 01/10/10)</b>	<b>11+14</b>
<b>Svolte in compresenza</b>	<b>25</b>

#### CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE:

Studenti - Studenti :  mediocre (x) accettabile  buono (19, F: 18, M:1)  
 Studenti - Docente :  mediocre (x) accettabile  buono  
 Docenti - Docenti :  mediocre (x) accettabile  buono

#### RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI:

a) assiduità nella frequenza  adeguata (x) non sempre adeguata  non adeguata  
 b) interesse e partecipazione  adeguata (x) non sempre adeguata  non adeguata  
 c) impegno (a scuola ed a casa)  adeguato (x) non sempre adeguato  non adeguato  
 d) rispetto delle regole  adeguato (x) non sempre adeguato  non adeguato

#### OSTACOLI ED INCENTIVI ALL'INSEGNAMENTO

##### Fattori ostacolanti l'insegnamento:

la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo  
 scarse competenze di base  
 le assenze degli studenti  
 le assenze personali per malattia o altro  
 altro: \_\_\_\_\_

##### Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:

recupero dei prerequisiti  
 approfondimento mirato di parti del programma  
 utilizzo di differenti metodologie didattiche

collaborazione fra docenti

altro: \_\_\_\_\_

### OSTACOLI E INCENTIVI ALL'APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI:

#### Fattori ostacolanti l'apprendimento

Motivazione	N°alunni (%)
La scarsa applicazione	60
La mancanza di interesse per la materia	60
La paura dell'insuccesso	40
La mancanza di interessi culturali	50
Le difficoltà presentate dalla materia	40
La scarsità del tempo destinato alla materia	60
La mancanza di esercizio	60
La mancanza di metodo nello studio	60
Altro	--

#### Fattori che hanno favorito l'apprendimento:

Motivazione	N°alunni (%)
Prom. un rapporto costruttivo con l'insegnante	60
Incentivazione dell'autostima	60
Coinvolgimento studenti nella didattica	50
L'uso di tecnologie didattiche	50
I viaggi di istruzione	--
Altro (Specificare)	--

### LIVELLI DI PREPARAZIONE RAGGIUNTI DALLA CLASSE (CONV. SPAGNOLO)

	N°alunni
Pieno e completo raggiungimento	0
Quasi completo raggiungimento	0
Complessivo raggiungimento	1
Raggiungimento degli obiettivi essenziali	4
Parziale o mancato raggiungimento	15
	19

### 3. Contenuti trattati

*Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione*

### OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

	Moduli previsti	Moduli svolti	Moduli svolti in compresenza	Moduli o parti di modulo non svolti
N°	ARGOMENTO			
1	Presentaciones. El misterio de la bombilla. La dictadura argentina	<input type="checkbox"/>	(X)	<input type="checkbox"/>
2	7000 . El comentario de texto periodistico El maltrato animal La violencia de genero	<input type="checkbox"/>	(X)	<input type="checkbox"/>
3	El humor. Los chistes y las adivinanzas. El tiempo libre.Actividades de fin de semana Los jovenes hoy. No me gustaria morir sin...	<input type="checkbox"/>	(X)	<input type="checkbox"/>
4	"eramos pocos" explotacion didactica. Los roles familiares. La tercera edad	<input type="checkbox"/>	(X)	<input type="checkbox"/>
5	El uso de los conectores. Como hablar en publico. Argumentar y defender opiniones. Como organizar un debate. Tipos y reglas a respetar. Debate: La pareja y la adopcion, heterosexual y homosexual.	<input type="checkbox"/>	(X)	<input type="checkbox"/>
6	10 minutos.Corto: Explotacion didactica Los servicios de atencion al cliente. Experiencias personales.	<input type="checkbox"/>	(X)	<input type="checkbox"/>
7	Segunda Prueba Maturita. Los bombones de paella. Cuando los tomates sabian a tomate. 10 especies. FITUR (2012) Viajar. El turismo. La gasolina (2011) Trabajos complementarios libres: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Las colocaciones lexicas (el ocio / encontrar trabajo/ atletas y doping)</li> <li>• Erasmus.</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	(x)	<input type="checkbox"/>

**Motivazioni per il mancato o parziale svolgimento dei moduli:**

- scarsità di impegno ed attenzione da parte degli allievi
- (X) analisi iniziale della classe non adeguata
- n° ore di lezione non effettuate
- (X) modifica programma presenza in itinere

**Gli esiti delle prove orali sono stati comunicati agli allievi?**

- sì, sempre                                      (x) non sempre                                       quasi mai

Tipologie delle prove effettuate	N°
<b>Prove strutturate a risposta aperta /chiusa</b>	
<b>Prove tradizionali</b>	
<b>Prove interclasse</b>	
<b>Interrogazioni orali</b>	
<b>Interventi dal banco o dal posto di lavoro</b>	<b>2</b>
<b>Prove pratiche (di gruppo o individuali)</b>	<b>1</b>
<b>Relazioni individuali</b>	

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- media matematica
- (x) progresso personale
  - impegno
  - continuità nell'impegno
  - metodo di studio
- (x) conoscenze acquisite
- (x) competenze acquisite
- (x) partecipazione all'attività didattica
- (x) svolgimento degli esercizi assegnati

**4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione**

*Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni*

Per indicazione della docente titolare di materia:

La geografia en la Peninsula Iberica. El sur, el norte y el noroeste.

<b>Allegato al documento del Consiglio di classe n.</b>	<b>5.6</b>
---	------------

<b>Docenti</b>	<b>A.M. Bonanno e L. Kühn</b>
<b>Materia</b>	<b>Tedesco e conversazione tedesca Il Lingua</b>
<b>Classe</b>	<b>V A ERICA</b>

## RELAZIONE FINALE

### 1. Considerazioni generali

*Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)*

L'attività didattica si è svolta in modo regolare, il programma previsto è stato svolto in modo integrale. Sono stati affrontati argomenti di carattere letterario, economico-aziendale, di civiltà e consolidamento morfo-sintattico. Nell'orale si è solitamente richiesta una preparazione sui contenuti di temi di storia e letteratura indicati nel programma, alcune parti del programma sono state integrate con fotocopie.

### 2. Obiettivi didattici

*Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni*

Gli studenti sono in grado generalmente di seguire lezioni e relazioni in lingua straniera, comprendere testi scritti di carattere storico-letterario e commerciale-turistico, esporre oralmente con sufficiente correttezza e i testi oggetto di studio, produrre testi scritti con una certa autonomia e sono stati abituati all'utilizzo della lingua (ascolto, parlato, dialogo). Il gruppo classe ha ottenuto risultati sufficienti raggiungendo gli obiettivi disciplinari prefissati nella programmazione iniziale. Permangono, per alcuni allievi difficoltà espressive a livello morfosintattico, sopprite, però, da un lavoro e un impegno costante.

### 3. Contenuti trattati

*Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione*

#### Grammatica

Con gli studenti sono stati rivisti e approfonditi i seguenti punti grammaticali, utilizzando materiale approntato dai docenti:

le frasi secondarie (temporali, finali, relative, dubitative, finali, infinitive, concessive etc.).

Sono state effettuate alcune comprensioni del testo, svariate simulazioni di terza prova (anche come verifica sommativa) e qualche simulazione di seconda prova (sono state utilizzate prove ministeriali somministrate in passato).

#### Letteratura



Argomento/argomento trattato	Testo utilizzato	Domande
Büchner, „Woyzeck“  „Sterntaler“	Testo „Woyzeck“ (vereinfachter Text) letto nelle vacanze estive  LS (*) p. 202	Was für ein Held ist Woyzeck? Was ist die Moral für Woyzeck u. für den Hauptmann u. den Arzt? Warum wird „Sterntaler“ als „Antimärchen“ definiert?
Die Wilhelminische Ära und die Jahrhundertwende	LS p. 228-230	Welche sind die Charakteristiken der wilhelminischen Politik? Und der Jahrhundertwende? Was ist das wichtigste Kulturzentrum?
Naturalismus	LS p. 230	Welche waren die Helden u. die Themen des Naturalismus? Ihr Stil?
Th. Mann, „Tonio Kröger“	LS p. 255-262	Die Figur des Künstlers in Th. Manns Werk, Welche Menschentypen stehen in Manns Werk gegenüber? Welchen Konflikt erlebt T. Kröger? Wie ist der Stil Th. Manns? Welche Stellung hatte Mann dem Nazionalsozialismus gegenüber?
H. Hesse, Siddharta Film: „Siddharta“ di C. Rooks, 1972	LS p. 264-267	Was ist die Bedeutung des Flusses? Welche Etappen erlebt Siddharta in seinem Leben? Was sucht Siddharta? Was bedeutet die Freundschaft für H. Hesse? Wie ist Hesses Stil?
Expressionismus	LS p. 273-274	Welche sind die Hauptthemen des Expressionismus? Was entfremdet den Menschen?
F. Kafka, „Vor dem Gesetz“	LS p. 296-301	Warum fühlte sich Kafka entfremdet? Was ist das Groteske in Kafkas Werk? Was für Typen sind Kafkas Gestalten? Wie ist Kafkas Sprache? Was ist die Bedeutung von der Parabel „Vor dem

		Gesetz"? Was ist die Schuld in Kafkas Werk?
Die Weimarer Republik. die Neue Sachlichkeit	LS p. 310-312	Welche waren die Züge u. die Probleme der Weimarer Republik? Wer ist der neue Mensch der „Neue Sachlichkeit“?
Drittes Reich	LS p. 332-334	Welche Alternativen hatten die Autoren zu Hitlers Zeit? Was ist die „entartete Kunst“?
Brecht, „Leben des Galilei“	LS p. 337-344	Was ist das epische Theater? Was ist der V-Effekt? Wie sind Brechts Helden? Was ist das Thema von „Leben des Galilei“? Was war der Anlass zur Entstehung des Werkes?
Von der Teilung bis zur Wende, Trümmerliteratur Borchert, „Die Küchenuhr“	LS p. 354-362	Wie war die Situation Deutschlands nach dem Ende des 2. Weltkrieges? Wie und wann entstanden die 2 deutschen Staaten? Welche Wirtschaftssysteme hatten sie? Wann wurde die Berliner Mauer errichtet? Was ist die „Ostpolitik“? Was ist die „friedliche Revolution“? Wann und warum wurde die Mauer geöffnet? Was ist die „Trümmerliteratur“? Welche neue Gattung entsteht in dieser Zeit? Welche Bedeutung hat die „Küchenuhr“ für den Mann? Wie sind die Protagonisten der Kurzgeschichte?

(\*) Literaturstunde, testo in adozione

### **Commercio – Turismo**

Argomento/argomento trattato	Testo utilizzato	Domande
Arbeitsmarkt, deutsches und italienisches Schulsystem,	PD p. 142-153 (le pag. 146-151 sono state trattate in lavori di	Wie entnimmt man Informationen aus einer Anzeige? Wie bewerbe

Anzeigen, Bewerbung und Lebenslauf	gruppo)	ich mich? Wie schreibe ich einen Lebenslauf?
------------------------------------	---------	--

(\*) Portal Deutsch, testo in adozione

**Argomenti e testi utilizzati in lingua tedesca (conversazione)**

Argomento	documentazione	domande/argomenti chiave
Judendenkmal von Berlin	foglio "Denkmal für die ermordeten Juden Europas"	Wo? Wie gemacht? Deutungsversuche. An was erinnert es?
Berlin: Sehenswürdigkeiten	libro Fundgrube, pg. 52 e 53 (fotocopie)	Brandeburger Tor, Potsdamer Platz, Mauer, Judendenkmal, Unter den Linden
Erster Weltkrieg: Geschichte	foglio "Der Erste Weltkrieg"	Generell, Bedeutung (Weltkrieg, Massenvernichtungswaffen, Mächte, Kolonien), Kolonialismus
Expressionismus	Libro "Literaturstunde", pg. 272	Geschichte 1. Weltkrieg, Kunst, Literatur Protestbewegung, Angst,
Gedenktag für die Opfer des Nazionalsozialismus	foglio "27. Januar: Gedenktag ..." foglio "Die weiße Rose"	Historisches Ereignis, wie und wo gefeiert? Weiße Rose: wer? Erfahrungen, Beweggründe, Flugblätter
Otto Dix: Prager Straße (1920)	foglio "Otto Dix: Prager Straße (1920)"	Bildbeschreibung, Formale Analyse, Inhaltliche Analyse
Entartete Kunst	foglio "Entartete Kunst", Lit.stunde. S. 273, S. 330	Schönheitsideal des NS-Regimes, welche anderen Strömungen in der Kunst? Kontrast zu NS-Regime, Beschlagnahmung von 20 Tsd. Werken
Die Weimarer Republik	Lit.stunde. S. 310	Ende Erster Weltkrieg, neue Verfassung, Parteien, Inflation, Weltwirtschaftskrise
Alfred Döblin: Berlin Alexanderplatz	foglio: Seite 1 "Berlin Alexanderplatz" Tabelle: Textanalyse Lit.stunde S. 313	Analyse der Syntax, Semantik und Absichten Großstadtroman. Biberkopf ist allein in der Gesellschaft

**Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezioni:**

**Letteratura (come sopra indicato):**

Von der Teilung bis zur Wende,  
 Trümmerliteratur  
 Borchert, „Die Küchenuhr“

**Conversazione**

Das politische System Deutschlands	foglio: Politik-Quiz und Wahlsystem foglio: Die politischen Parteien D's	Grundgesetz, Wahlsystem, Parteien
------------------------------------	---	-----------------------------------

**Allegato al documento del Consiglio di classe n.**

**5.7**

<b>Docente</b>	<b>Giovanna Ingemi</b>
<b>Materia</b>	<b>Matematica Applicata</b>
<b>Classe</b>	<b>V<sup>^</sup> A ERICA</b>

## RELAZIONE FINALE

<b>1. Considerazioni generali</b>
<i>Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)</i>
<p>La classe ha avuto, nel corso dell'anno scolastico, due cambi docente di Matematica.</p> <p>Tale situazione ha inizialmente disorientato gli allievi, successivamente però si è instaurato un buon clima di lavoro, che unito ad un discreto interesse nei confronti della disciplina, ad una partecipazione attiva e collaborativa nei riguardi delle varie attività proposte, ha permesso di recuperare il "tempo perduto".</p> <p>Considerando i cambi docente, l'esiguo numero di ore settimanali, la preparazione pregressa piuttosto eterogenea e l'impegno profuso da ciascun alunno, si è svolto il programma ministeriale secondo quanto stabilito in sede di programmazione. L'attività si è articolata in una fase iniziale di revisione dei contenuti svolti quali presupposti fondamentali per il prosieguo dell'attività didattica. Sono state proposte numerose esercitazioni e si è dato ampio spazio alle tematiche trasversali e di interesse economico della disciplina.</p>
<b>2. Obiettivi didattici</b>
<i>Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni</i>
<p>La classe ha raggiunto mediamente gli obiettivi previsti. Un piccolo gruppo, che si è sempre impegnato in modo serio e costante, ha raggiunto dei livelli di competenza più che soddisfacenti; un secondo gruppo, che rappresenta la maggioranza della classe, si è impegnato, soprattutto nello studio individuale, in modo discontinuo e talvolta superficiale, raggiungendo risultati solo sufficienti. Si evidenzia che qualche elemento della classe si è mostrato poco motivato, con notevoli lacune pregresse, scarso interesse e impegno alterno, pertanto non ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati.</p>
<b>3. Contenuti trattati</b>
<i>Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione</i>
<p><b>FUNZIONI ECONOMICHE:</b> Funzione della Domanda, funzione dell'Offerta, equilibrio fra domanda e offerta, funzione Costi e funzione Ricavo, funzione Guadagno.</p> <p><b>PROBLEMI DI SCELTA:</b> Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta, classificazione dei problemi di scelta, fasi di un problema di scelta.</p>

Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati: problemi in una sola variabile d'azione, problemi di scelta fra due o più alternative, problemi di scelta in due variabili riconducibili a una variabile d'azione.

Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti differiti: criterio della preferenza assoluta, criterio dell'attualizzazione, criterio del tasso di rendimento interno (cenni).

**FUNZIONI REALI DI DUE O PIU' VARIABILI REALI:** Definizione, dominio, rappresentazione grafica.

**MASSIMI E MINIMI DI FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI:** Definizioni, Ricerca degli estremi liberi e vincolati di una funzione di due variabili, Ricerca degli estremi liberi e vincolati di una funzione di due variabili con le derivate (Hessiano e Hessiano orlato).

**RICERCA OPERATIVA:** Nascita e sviluppo della ricerca operativa, Fasi della R.O., Programmazione lineare in due variabili e relativa rappresentazione grafica.

#### **4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione**

*Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni*

**STATISTICA DESCRITTIVA:** L'indagine statistica e le sue fasi, Forme fondamentali di elaborazione dei dati: medie di calcolo e medie di posizione, varianza e scarto quadratico medio, campo di variazione.

**TESTI:** Moduli di Matematica Generale e Applicata Tomo G - H  
Ghisetti e Corvi

<b>Allegato al documento del Consiglio di classe n.</b>	<b>5.8</b>
---	------------

<b>Docente</b>	<b>ELENA GUIDI</b>
<b>Materia</b>	<b>Geografia</b>
<b>Classe</b>	<b>V A ERICA</b>

## RELAZIONE FINALE

<p><b>1. Considerazioni generali</b></p> <p><i>Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)</i></p> <p>La classe ha seguito le lezioni con interesse ed ha partecipato in maniera positiva al lavoro didattico, interagendo con l'insegnante</p>
<p><b>2. Obiettivi didattici</b></p> <p><i>Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni</i></p> <p>Ruolo della disciplina è stato quello di formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici. Si è tentato di spiegare come e perché in una vasta parte del mondo non è decollato autonomamente il processo di sviluppo e di individuare quali sono le strutture permanenti del sottosviluppo e della povertà, cioè i meccanismi che producono la subalternità di questi paesi alle società industriali avanzate.</p> <p>Obiettivi: saper utilizzare il linguaggio specifico della materia, elaborare i contenuti proposti apportando aspetti personali o attinti da altre discipline. I risultati raggiunti, pur diversificati, possono ritenersi complessivamente positivi.</p>
<p><b>3. Contenuti trattati</b></p> <p><i>Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione</i></p> <p>L'Asia sudorientale ed i singoli stati (pag. 221 – 241).          Il Giappone (pag. 284 – 305).          L'America latina (pag. 409 - 417). Il Messico (pag. 418 – 421)          L'America meridionale (pag.424 – 426 e 432). Il Brasile (pag. 437 – 442).          Gli Stati Uniti (pag. 366 – 399).</p> <p>Fotocopie relative a: la biodiversità in Messico con l'Axolotl, i dati delle maggiori città e fiumi del mondo, le 5 regioni geografiche del Brasile e la diga di Itaipù, la terra degli Inuit e gli OGM negli USA, la silicon Valley.</p>
<p><b>4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione</b></p> <p>Il mercato mondiale della droga (pag. 91- 94).          Le organizzazioni internazionali ( pag.106 -109)</p> <p><i>Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni</i></p> <p>TESTI: GEOGRAFIA DEI CONTINENTI EXTRAEUROPEI, a cura di G. Sofri e F. Sofri. Casa ed. Zanichelli</p>

<b>Allegato al documento del Consiglio di classe n.</b>		<b>5.9</b>
<b>Docente</b>	<b>Monica Masoch</b>	
<b>Materia</b>	<b>Elementi di Legislazione e di Economia Aziendale</b>	
<b>Classe</b>	<b>V A ERICA</b>	

## RELAZIONE FINALE

### 1. Considerazioni generali

*Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)*

Nello sviluppo dei moduli disciplinari, allo scopo di dare una visione ampia, attuale e non univoca degli argomenti trattati è stato privilegiato un approccio empirico e deduttivo finalizzato a stimolare negli studenti spirito critico, capacità di analisi e senso di consapevolezza del proprio ruolo. Con l'obiettivo primario di fornire agli studenti gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio efficace e di stimolare un approccio metodologico che li sforzasse a osservare la realtà con spirito critico e a cercare di individuare le motivazioni/giustificazioni/conseguenze di date scelte o di date azioni, sono stati proposti numerosi lavori di ricerca e di approfondimento individuali o di gruppo e alcuni lavori di rielaborazione di argomenti di attualità legati al percorso didattico.

### 2. Obiettivi didattici

*Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni*

In conformità a quanto definito nel piano di lavoro annuale del dipartimento di materia e nel piano di lavoro individuale, gli obiettivi disciplinari ritenuti fondamentali sono i seguenti:

- conoscere i principali aspetti organizzativi e gestionali di alcune aziende operanti nel settore terziario: aziende bancarie, turistiche, aziende di erogazione in relazione soprattutto alle strategie di marketing e comunicazione
- conoscere l'azienda, vista in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne, alle funzioni che svolge ed alle sue esigenze conoscitive
- conoscere le relazioni interdipendenti tra i principali soggetti dell'attività economica

Per quanto riguarda la partecipazione all'attività didattica, la classe ha evidenziato un atteggiamento improntato in generale a correttezza e spirito di collaborazione fatto che ha consentito di svolgere un lavoro in classe sempre sereno e produttivo.

Un corposo gruppo di studenti molto interessati, curiosi e con senso di responsabilità ha lavorato con sistematicità e impegno, rispondendo sempre positivamente e con entusiasmo al lavoro in classe e alle sollecitazioni ad effettuare approfondimenti, analisi e rielaborazioni riuscendo a far emergere, ciascuno secondo le proprie abilità, attitudini e interessi, spunti



originali che hanno arricchito il percorso formativo.

Questa parte del gruppo classe ha raggiunto risultati diversi ma comunque decisamente soddisfacenti che vanno da pienamente discreto, a buono a, per una parte più limitata di questi, ottimo o decisamente eccellente.

Un secondo gruppo di studenti, sempre corretto e positivo, ha evidenziato un discreto interesse all'attività didattica, una partecipazione meno attiva ma comunque positiva, un lavoro a casa adeguato, raggiungendo risultati nel complesso discreti.

Un terzo piccolo gruppo ha evidenziato una partecipazione piuttosto passiva e scarsamente interessata, con una partecipazione frammentaria e un lavoro individuale talvolta superficiale e poco strutturato che ha comunque portato a risultati nel complesso pienamente sufficienti o sufficienti.

Nella valutazione finale, che può considerarsi per il gruppo classe nel complesso mediamente più che discreto, ho considerato, oltre ai risultati conseguiti nelle verifiche sommative, i progressi registrati dagli studenti, interventi pertinenti in dibattiti, apporti personali alle lezioni, l'esposizione di parti del programma attraverso relazioni alla classe, la partecipazione costruttiva a lavori di gruppo, lavori di rielaborazione scritta di argomenti svolti in classe nonché l'impegno profuso nell'attività dedicata all'area di progetto.

### 3. Contenuti trattati

*Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione*

**MODULO 1 - IL MARKETING E LA DISTRIBUZIONE** (*Ripasso e approfondimento degli argomenti sviluppati lo scorso anno*)

**MARKETING STRATEGICO:** vision e mission; raccolta di informazioni sul mondo (macroambiente), sul mercato (microambiente) e sul cliente; pianificazione di marketing

1.1 **Le nuove tendenze del marketing: le aziende customer oriented (l'importanza dell'innovazione, il marketing diretto: one by one)**

1.2 **La pianificazione di marketing. Alcuni strumenti: analisi SWOT e matrice di Ansoff.**

1.3 **La clientela e i prodotti venduti, la segmentazione del mercato; le 6 W nello studio del cliente (Who? Why? Where? What? How? When?)**

1.4 **Il ciclo di vita del prodotto – Dal singolo prodotto alla gamma dei prodotti. L'importanza dell'equilibrio del portafoglio prodotti**

1.5 **La matrice di Boston relazioni tra tasso di crescita e quota di mercato. Relazioni tra ciclo di vita del prodotto e matrice di Boston (appunti dell'insegnante)**

1.6 **La fedeltà come obiettivo: fidelizzazione del cliente (customer loyalty); il marketing relazionale (... ciao Alberto, ti ricordo che tra tre giorni scade la polizza...)**

1.7 **Le ricerche di mercato (qualitative e quantitative; interne e esterne; continuative e saltuarie)**

**MARKETING OPERATIVO: le 5P del MARKETING-MIX** (libro di testo + appunti)

2.1 **IL PRODOTTO**

2.2 **IL PREZZO**

- **Le determinanti del prezzo (punto di incontro fra domanda e offerta)**
- **Rigidità o Elasticità della domanda al prezzo**

- Strategie di massa e strategie di nicchia
- Mark up o Mark on

**2.3 LA BREAK-EVEN ANALYSIS (o DIAGRAMMA DI REDDITIVITA')** Libro di testo pag. 404 + appunti e esercizi dell'insegnante

- **I dati necessari per la costruzione del modello:** Prezzo medio unitario; Costi variabili medi unitari; Costi Fissi totali e Capacità produttiva massima
- **Analisi del grafico della BEA**
- **Finalità e utilità dello strumento:** valutare la rischiosità e la fattibilità di un progetto; fornire indicazioni per la definizione del prezzo; fornire indicazioni rispetto alle leve del marketing da utilizzare per incrementare il volume delle vendite; aiutare il soggetto economico nelle decisioni nelle decisioni strategiche (eliminazione di un prodotto nel processo produttivo; investimenti in costi fissi al fine di incrementare volume vendite e/o capacità produttiva; accettazione o meno dell'ordine di un nuovo cliente, ...)
- **Il BEP importante dato di valutazione ma non obiettivo strategico**

**Approfondimenti:**

- la guerra dei prezzi fra Pepsi e Coca Cola nel mercato USA;
- L'importanza della risposta alle mutevoli richieste del mercato – "India – dal frigo al tablet: la sfida dell'innovazione frugale – Novità tecnologiche a basso costo. Prima erano rivolte esclusivamente al mercato indiano, ora spopolano anche in Occidente" – da la Repubblica 8/5/2012)
- L'importanza della scelta del nome: il Naming (casi di errori nel naming)

**MODULO 2 – IL SISTEMA ECONOMICO** (libro di testo pag. 430-471 + appunti e approfondimenti dell'insegnante)

**2.1 Il percorso**

**2.2 Le fonti dell'informazione economica**

**2.3 L'attività economica** (approfondimento: la struttura del sistema economico e il ruolo dello Stato)

**2.4 La distribuzione e l'impiego della ricchezza**

**2.5 I settori dell'attività economica**

**2.6 I soggetti dell'attività economica**

**2.7 I rapporti tra i soggetti e il circuito economico**

**2.8 L'organizzazione sociale e il modo di produzione nelle società moderne**

**2.9 Paesi ricchi e Paesi poveri**

**Approfondimenti:**

- I SISTEMI ECONOMICI MODERNI: mercantilismo; il pensiero di Adam Smith – Liberismo; il pensiero di Karl Marx: sistema collettivista; il pensiero di John Maynard Keynes: sistema misto
- CRISI DEL 1929: Le cause, i segni del crollo, la grande depressione, il New Deal e il rilancio economico
- L'ATTUALE CRISI ECONOMICA MONDIALE: Le cause, i segni del crollo, le conseguenze,
- LE "RICETTE" PER CURARE LA DEPRESSIONE ECONOMICA: la ricetta liberista; la ricetta interventista (Keynesiana). LA PROPENSIONE AL CONSUMO E L'EFFETTO MOLTIPLICATIVO DEL REDDITO
- IL PIL DELLA FELICITA' o BIL o FIL
- STAGNAZIONE, CRISI, RECESSIONE, DEPRESSIONE, DEFLAZIONE, STAGFLAZIONE, SPREAD
- LAVORO INTERDISCIPLINARE CON DOCENTE DI CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE: ELEZIONI USA: I programmi elettorali di Obama e di Mitt Romney – Teorie neo-keynesiane e neo-liberiste al confronto

**MODULO 3 - IL TURISMO E LE IMPRESE TURISTICHE**

**PARTE 1: IL TURISMO NEL QUADRO DELL'ECONOMIA NAZIONALE**

**1.1 Il turismo: le tendenze**

**1.2 La domanda turistica e l'offerta turistica**

**1.3 L'offerta turistica** (approfondimento: presentazione in power point)

**1.4 Il mercato turistico**

**1.5 Le conseguenze del turismo sull'economia**

**1.6 Il turismo e la bilancia dei pagamenti**

**1.7 Il turismo e l'ambiente** (parte esposta alla classe da Leila Trotta e Carola Galuzzi – presentazione in power point – Turismo=smokeless industry? Turismo sostenibile: tollerabile, realizzabile, equo; Turismo responsabile; la "Carta dei principi per la Sostenibilità" di Confindustria)

**Analisi di brani** (pag. 198 e seguenti):

- **Buttiamola in cultura (es. 34):** Piccolo non sempre è bello, le catene alberghiere, cultura trasversale del turismo, poli di accoglienza sul territorio, promozione delle città minori
- **Trading da crociera (es. 35):** Le vacanze invernali ai Caraibi, la redditività delle meganavi; i segmenti di mercato ai quali si rivolgono gli operatori del settore

## **PARTE 2: LA LEGISLAZIONE TURISTICA**

### **2.1 La legislazione turistica e le sue fonti**

**2.4 L'interesse comunitario per il settore turistico** (regolamenti, direttive, raccomandazioni, risoluzioni). In particolare: libera circolazione dei turisti, finanziamenti al turismo (fondi strutturali), impatto ambientale; overbooking e viaggi all inclusive

### **Approfondimenti:**

#### **Il turismo nella Costituzione italiana:**

- Il diritto costituzionale al Turismo e l'articolo 2 della Costituzione
- La tutela dell'ambiente turistico e l'articolo 9 della Costituzione
- La competenza in merito alla regolamentazione del settore e l'articolo 117 della Costituzione

#### **Aggiornamenti normativi:**

- Il Decreto Legislativo 23 maggio 2011, n. 79 "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo o Codice del turismo" in particolare l'Allegato I "Le norme a tutela del turista" articoli dal 32 al 51
- Il Decreto Legislativo 21 ottobre 2008, recante "Definizione delle tipologie dei servizi forniti dalle imprese turistiche nell'ambito dell'armonizzazione della classificazione alberghiera".

### **Lavoro di gruppo: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI DOCUMENTI GIURIDICI**

## **PARTE 3: GLI OPERATORI TURISTICI PRIVATI**

**3.1 Le strutture ricettive** (visita Park Hyatt Milano 22/1/2013)

**3.2 I tour operator** (approfondimento: presentazione in power point)

**3.3 Le agenzie dettaglianti**

**3.4 I servizi offerti dalle agenzie dettaglianti**

- **I principali documenti: il Voucher, i biglietti e i ticket di viaggio** (approfondimento di Michela Ferri: vedere presentazione in power point)

**3.5 Le professioni turistiche**

**MODULO 4 – LA GESTIONE DELLE BANCHE** (libro di testo pag. 4 - 173 + appunti e approfondimenti dell'insegnante)

## **CAPITOLO 1: IL SISTEMA FINANZIARIO E LE BANCHE**

**1.1 I servizi offerti dalle agenzie dettaglianti**

**1.2 Gli intermediari finanziari**

**1.3 L'attività bancaria**

**1.4 Le funzioni dell'impresa bancaria**

**Approfondimento: TAN e TAEG**

## **CAPITOLO 2: LA GESTIONE E IL SISTEMA INFORMATIVO DELLE IMPRESE BANCARIE**

**2.1 La gestione bancaria e i suoi obiettivi: solvibilità, redditività, equilibrio economico, equilibrio finanziario/monetario, equilibrio patrimoniale, il coordinamento degli obiettivi**

**2.2 Principi tecnici di gestione:** riserve di liquidità, correlazione raccolta/impieghi, frazionamento dei rischi (qualitativo, quantitativo, settoriale, territoriale), limitazione dei fidi

**2.3 Classificazione delle operazioni bancarie: operazioni di raccolta, operazioni di impiego, prestazioni di servizi**

**2.4 Aree della gestione bancaria e formazione del reddito: margine di interesse, margine di intermediazione, risultato economico lordo**

**2.5 Struttura del patrimonio delle imprese bancarie: il capitale proprio, il capitale di terzi (prestito obbligazionario e raccolta presso la clientela)**

## **CAPITOLO 3: L'ORGANIZZAZIONE E IL MARKETING DELLE IMPRESE BANCARIE**

**3.1 La struttura organizzativa territoriale**

**3.2 Lo sviluppo delle tecnologie informatiche** (servizi di incasso e pagamento – domiciliazione; self-service bancario; home banking; remote banking)

**3.2 L'internazionalizzazione dell'attività bancaria**

**3.3 I processi di concentrazione bancaria** (le fusioni fra banche)

**3.4 L'evoluzione del rapporto banca-cliente: dal regime di oligopolio protetto (quasi monopolio) all'inasprimento della concorrenza**

**3.5 Il marketing strategico nelle imprese bancarie**

**3.6 La segmentazione del mercato (raccolta, impieghi, servizi)**

**3.7 Il marketing-mix nelle imprese bancarie: le 5P**

- P-Prodotto/servizio: immaterialità del prodotto; importanza di "confezionare" un servizio costruito sulle richieste/esigenze del cliente
- P-Prezzo: interessi, commissioni, provvigioni e rimborsi spese
- P-Placing: rete commerciale (polverizzazione del settore). I punti vendita (sede centrale, filiali, sedi di rappresentanza, sportelli, succursali, agenzie) e le banche virtuali che lavorano prevalentemente on line
- P-Promozioni/Pubblicità (sponsorizzazioni di attività culturali, artistiche o sportive; pubblicità istituzionali o di prodotto; pubbliche relazioni)
- P-Personale in contatto diretto con la clientela (addetti al front office e alla consulenza): professionalità, competenza, serietà

**APPROFONDIMENTO: LA FINANZA ISLAMICA:** fondamenti, principali caratteristiche, riflessi sul modo di fare banca (Visione video [www.youtube.com/watch?v=SiL1zGzYpel](http://www.youtube.com/watch?v=SiL1zGzYpel)) e discussione in classe

## **CAPITOLO 4: IL CONTO CORRENTE DI CORRISPONDENZA**

**4.1 I c/c di corrispondenza: caratteri e classificazioni** (c/c attivi, c/c passivi, c/c per elasticità di cassa)

**4.2 Lo svolgimento del c/c di corrispondenza**

**4.3 L'estratto conto e lo scalare interessi**

**4.4 Le partite postergate e le partite antergate**

**4.5 Saldo contabile e saldo liquido**

### **AREA DI PROGETTO:**

*Al termine di un lavoro sul tema della SOSTENIBILITA', la classe ha deciso di approfondire il problema dello spreco alimentare e il lavoro di recupero degli alimenti in scadenza svolto dall'associazione Banco Alimentare visto non solo dal punto di vista umanitario ma anche economico, tecnico e logistico.*

*Il lavoro ha previsto tre momenti che hanno richiesto un intervento introduttivo esterno e due uscite:*

- 4 febbraio: lezione introduttiva sul problema e sulle sue soluzioni tenuta da esperti del Banco Alimentare
- 12 febbraio: una giornata ai magazzini di Muggiò del Banco Alimentare dove, in modo operativo, sono

*stati vissute le attività di ricezione, selezione, conservazione, preparazione e smistamento degli alimenti (sia freschi che a lunga conservazione) in scadenza raccolti presso le principali catene di supermercati della Lombardia.*

*- 7, 8 e 9 marzo 2013: giornate operative con servizio in cucina e ai tavoli alla Messa della Carità presso la Parrocchia Corpus Domini di via Canova, 4 a Milano.*

**Il risultato del lavoro sull'area di progetto è una relazione sul tema affrontato e una presentazione di sintesi in power point.**

**La classe ha partecipato al progetto "Quotidiano in classe".**

**ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO:**

- **RICERCA E RACCOLTA DI ARTICOLI DI QUOTIDIANI SUL TEMA "CRISI E STRATEGIE DEFINITE DAI GOVERNI INTERNAZIONALI PER USCIRNE"**
- **RICERCA E RACCOLTA DI ARTICOLI SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITA' IN GENERALE – IN PARTICOLARE DI SOSTENIBILITA' CON RIFERIMENTO AL PROBLEMA DELLO SPRECO ALIMENTARE**

**Uscite didattiche disciplinari:**

26/9/2012: Partecipazione alla conferenza dell'Associazione SODALITAS a Milano in via Varesina 184 sul tema: "Nuove Competenze per i lavori di domani"

27/11/2012: Partecipazione alla conferenza "Impresa e imprenditori 3.0 – Lo Start Up di un nuovo modo di fare impresa" – Progetto Orientagiovani 2012 Assolombarda – Giovani Imprenditori

22/1/2013: Visita Park Hyatt - Milano

**4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione (Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni)**

Alcune ore dell'ultimo mese di lezione verranno dedicate al lavoro di sistemazione conclusiva dell'area di progetto.

Il resto del tempo sarà invece dedicato ad attività di ripasso, consolidamento e approfondimento degli argomenti sviluppati nel corso dell'anno e alla verifica della preparazione in particolare rispetto alle esposizioni orali.

**TESTI:** AA.VV. a cura di Paolo Della Valentina, **Percorsi di diritto ed economia per l'azienda 3,**

Tramontana, edizione aggiornata e appunti della Docente

Diritto ed economia dell'azienda per la classe V - ed Scuola& Azienda

<b>Allegato al documento del Consiglio di classe n.</b>	<b>5.10</b>
---	-------------

<b>Allegato al documento del Consiglio di classe n.</b>	
---	--

<b>Docente</b>	<b>Berlanda Alessandra Viola</b>
<b>Materia</b>	<b>Storia dell'arte e del territorio</b>
<b>Classe</b>	<b>V A Erica</b>

## RELAZIONE FINALE

### 1. Considerazioni generali

*Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)*

L'attività didattica si è svolta in modo regolare. Il programma è stato svolto in maniera completa con una piccola contrazione nella trattazione dell'ultima parte, relativa alle avanguardie storiche del primo '900. Al lavoro in classe si sono aggiunte un paio di uscite didattiche sul territorio (visita guidata alla mostra di Picasso; visita guidata al Cimitero Monumentale di Milano e al Museo del Novecento). La classe, nell'insieme, si è dimostrata abbastanza interessata alle lezioni e motivata nel cercare di superare alcune difficoltà incontrate nella prima parte dell'anno in rapporto al metodo di lavoro proposto, basato sostanzialmente sulla scheda di lettura dell'opera d'arte e sulla contestualizzazione di autori e opere. La situazione è andata migliorando progressivamente nel corso dell'anno scolastico.

### 2. Obiettivi didattici

*Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni*

Circa un terzo della classe ha raggiunto risultati apprezzabili per conoscenze e competenze specifiche, in virtù di uno studio consapevole e costante, il resto della classe si è attestato sulla sufficienza e in termini generali ha raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati nella programmazione iniziale e qui di seguito riportati:

- Conoscere le opere d'arte e i beni culturali dei vari periodi storici presi in esame
- Essere in grado di riconoscere stilisticamente e contestualizzare le tendenze artistiche analizzate enucleando anche l'apporto individuale dei principali protagonisti studiati.
- Essere in grado di analizzare l'opera d'arte dal punto di vista tecnico, iconografico e configurativo, in rapporto al contesto di appartenenza.
- Saper confrontare opere di uno stesso periodo o di periodi diversi.
- Saper organizzare in modo adeguato l'esposizione e la comunicazione dei contenuti utilizzando in modo appropriato il linguaggio specialistico.

### 3. Contenuti trattati

*Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione*



## ILLUMINISMO E ARTE. LA LEZIONE DELL'ANTICO NELLA SECONDA META' DEL XVIII SECOLO

- Il Neoclassicismo. Introduzione storica, temi e soggetti. Il Grand Tour. La nascita delle Accademie
- Il concetto di "Bello Ideale": cenni a teorie di J.J. Winckelmann, A.R. Mengs e F. Milizia.
- A. Canova (Opere analizzate: Orfeo ed Euridice; Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Ebe; Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria).
- Canova e l'iconografia napoleonica (Opere analizzate: Napoleone come Marte Pacificatore; Paolina Borghese come Venere vincitrice).
- Architettura civile e urbanistica in età neoclassica. La Milano Neoclassica di G. Piermarini (Opere analizzate: Palazzo Arciducal; Teatro alla Scala); differenze tra giardino all'italiana e giardino all'inglese (rif. a Villa Belgioioso Bonaparte).
- Jacques-Louis David (Opere analizzate: Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat).

## ROMANTICISMO IN EUROPA

- Il Romanticismo. Introduzione storica, generi e temi.
- L'interesse per la contemporaneità in Francia :  
T. Gericault (Opere analizzate: La zattera della Medusa; ritratti di Alienati)  
E. Delacroix (Opera analizzata: La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo).
- Pittura di storia e ritrattistica nell'opera di F. Hayez (Opere analizzate: Pietro Rossi; Vespri Siciliani; Il Bacio; Ritratti di M.D'Azeglio e di A. Manzoni).

## IL RAPPORTO UOMO - NATURA NELLA CULTURA ROMANTICA

- Le poetiche preromantiche del Pittoresco e del Sublime.
- La pittura di paesaggio in ambito anglosassone e tedesco:  
W. Turner (Opera analizzata: Pioggia, vapore e velocità)  
J. Constable (Opera analizzata: Il mulino di Flatford Mill; Studio di nubi)  
C.D. Friedrich (Opere analizzate: Croce in montagna; Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia).

## LA RICERCA DEL VERO

- Accenno alla Scuola di Barbizon.
- Il Realismo nella poetica e nell'arte di G. Courbet ( Opere analizzate: Funerale ad Ornans; Signorine sulla riva della Senna).
- Il tema del lavoro nella pittura realista francese:  
G. Courbet (Opera analizzata: Lo spaccapietre)  
J.F. Millet (Opera analizzata: Le spigolatrici; L'Angelus)  
H. Daumier (Opera analizzata: Il vagone di terza classe).
- La pittura realista in Italia. Il gruppo dei Macchiaioli:  
G. Fattori (Opere analizzate: Campo italiano alla battaglia di Magenta; Soldati francesi del '59; La rotonda di Palmieri; In vedetta; Lo staffato)  
S. Lega. (Opere analizzate: Il canto dello stornello; Il pergolato).
- T. Signorini (Opera analizzata: La sala delle agitate al San Bonifazio).

## LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA

- Il Palazzo di Cristallo a Londra.
- La Galleria Vittorio Emanuele II a Milano.
- La Tour Eiffel a Parigi.

## L'IMPRESSIONISMO

- E.Manet e il Salon des Refusés (Opere analizzate: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies - Bergères).
- L'Impressionismo: la nuova visione della realtà. Temi e novità tecniche.  
C.Monet e la luce (Opere analizzate: Impressione, sole nascente; la serie della Cattedrale di Rouen; le Ninfee).  
A.Renoir e la gioia di vivere (Opere analizzate: La Grenouillere, confronto con l'analogo dipinto di Monet; Bal au Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Bagnante seduta).  
E.Degas e il disegno (Opere analizzate: Lezione di ballo; L'assenzio; La Tinozza).

## OLTRE L'IMPRESSIONISMO: AL DI LA' DELLA SENSAZIONE VISIVA

- La sintesi formale di P.Cezanne (Opere analizzate: La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna Sainte Victoire vista dai Lauves).
- Il Neo-impressionismo di G.Seurat (Opere analizzate: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte; Il circo).
- Esotismo e gusto del primitivo nella pittura sintetista di P.Gauguin ( Opere analizzate: L'onda; Il Cristo giallo; La visione dopo il sermone; Come! Sei gelosa? ; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).
- L'uso espressivo del colore : V.Van Gogh (Opere analizzate: I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro grigio; La camera gialla; Caffè di notte; Campo di grano con volo di corvi).
- Brevi cenni sull'Art Nouveau: il nuovo gusto borghese (carrellata di architetture, oggetti e manifesti significativi).
- Divisionismo in Italia tra simbolo e realtà sociale:  
G.Segantini (Opera analizzata: Le due madri);  
G.Previati (Opera analizzata: Maternità);  
Pellizza da Volpedo (Opera analizzata: Il Quarto Stato).
- E.Munch, precursore dell'Espressionismo (Opere analizzate: La fanciulla malata, confronto con dipinto di analogo soggetto di C.Krogh; L'urlo; Pubertà; Madonna; Vampiro).



**4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione (Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni)**

**LE AVANGUARDIE STORICHE**

- I Fauves e H.Matisse (Opere analizzate: Donna con cappello; La stanza rossa; Pesci rossi; Signora in blu).
- L'Espressionismo: caratteri generali.  
Il gruppo Die Brucke (Opere analizzate: E.L.Kirchner, Cinque donne per la strada; E.Heckel; Giornata limpida; E.Nolde, Ballerina).
- Cubismo: una nuova visione della realtà.  
P.Picasso (Opere analizzate: Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati con scimmia; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica)  
G.Braque (Opere analizzate: Case all'Estaque; Violino e brocca; Le Quotidien, violino e pipa).
- Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista.  
U.Boccioni (Opere analizzate: Rissa in Galleria; La città che sale; Trittico Stati d'animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano; Elasticità; Materia; Forme uniche nella continuità dello spazio);  
G.Balla (Opere analizzate: Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità d'automobile);  
C.Carrà (Opere analizzate: Funerali dell'anarchico Galli);  
G.Severini (Opera analizzata: Dinamismo di una danzatrice).
- Metafisica e Giorgio De Chirico: Il "ritorno all'ordine" ( Opere analizzate: L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti);  
C.Carrà: da Futurismo a Metafisica (Opera analizzata: La musa metafisica).

**TESTI**: Giorgio Cricco – Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte. Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri, vol.3, Zanichelli

<b>Allegato al documento del Consiglio di classe n.</b>	<b>5.11</b>
---	-------------

<b>Docente</b>	<b>CAPRIOGLIO SIMONETTA</b>
<b>Materia</b>	<b>Educazione Fisica</b>
<b>Classe</b>	<b>V A ERICA</b>

## RELAZIONE FINALE

<b>1. Considerazioni generali</b>
<i>Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)</i>
Partendo dalle diverse esperienze si è cercato di formulare una programmazione teorica e pratica di stimolo per gli studenti. L' interesse e la partecipazione sono stati discreti, ma per la maggior parte buoni.
<b>2. Obiettivi didattici</b>
<i>Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni</i>
Favorire la comunicazione e le relazioni interpersonali tra gli studenti. Rielaborazione degli schemi motori con situazioni non abituali del corpo nello spazio e nel tempo. Aumentare la propria mobilità articolare, la tonicità e l'elasticità muscolare. Conoscere le regole principali del loro gioco preferito.
<b>3. Contenuti trattati</b>
<i>Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione</i>
Miglioramento della funzione cardio – respiratoria con esercizi vari. Esercizi per la coordinazione, utilizzo dei palloni da pallavolo Per esercizi di palleggio al muro , tiri a canestro e di giochi con il pallone per migliorare la destrezza e la coordinazione del corpo nel suo complesso. Pallavolo: fondamentali individuali, palleggio , bagher, schiacciata, battuta e in fine il muro. Regole per l'arbitraggio.
<b>4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione</b>
<i>Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni</i>
TESTI: Del Nista      Praticamente Sport      D'Anna

<b>Allegato al documento del Consiglio di classe n.</b>	<b>5.12</b>
---	-------------

<b>Docente</b>	<b>Gianmario FOGLIAZZA</b>
<b>Materia</b>	<b>I.R.C.</b>
<b>Classe</b>	<b>V A Erica</b>

## RELAZIONE FINALE

### 1. Considerazioni generali

*Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)*

Il programma svolto quest'anno conclude un itinerario, sviluppato nel corso del triennio, concepito come primo approccio al contributo del pensiero cristiano alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale, così come previsto anche dalla scansione del programma di IRC per la scuola secondaria di secondo grado.

In questo orizzonte si sono articolate le diverse lezioni che hanno introdotto ed abilitato gli studenti alla comprensione della struttura dell'eticità, della riflessione morale in generale e dei tratti peculiari del pensiero morale cristiano.

Gli studenti hanno seguito lo sviluppo del programma in un clima di costante attenzione ed attiva partecipazione; a tale proposito, di volta in volta, tutti hanno arricchito la riflessione relativa ad alcuni specifici temi contribuendo con personali approfondimenti utilizzando con correttezza gli strumenti del dialogo e del confronto.

Anche se in modo differenziato, gli studenti hanno compiuto un positivo percorso didattico integrando adeguatamente la specifica formazione professionale.

### 2. Obiettivi didattici

*Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni*

Lo svolgersi del percorso didattico del triennio può essere così sinteticamente ricostruito:

- una conoscenza minimale, ma sufficiente degli elementi costitutivi della riflessione morale;
- l'analisi di alcuni sistemi morali ed in modo particolare il fondamento, l'orizzonte di riferimento, il senso e l'articolazione del pensiero morale cristiano ed il suo sviluppo storico e teologico;
- l'introduzione alla riflessione morale relativa ad alcuni aspetti significativi dell'esperienza umana quali l'affettività, la relazione interpersonale, il vivere sociale e le responsabilità nei confronti delle diverse realtà;
- la possibilità di una sintesi critica degli elementi acquisiti.

### 3. Contenuti trattati

*Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione*

- La comprensione cristiana della sessualità umana.
- Il rapporto tra senso della sessualità ed esperienza di fede: l'ermeneutica cristiana.
- Sessualità e significato della generazione umana: i significati della sessualità e le dinamiche del contesto socio-culturale; Bibbia e generazione; generazione e libertà; generazione e dignità della vita umana.
- Identità e dignità della persona; luoghi ed esperienze del compimento e della smentita della dignità umana.
- Lettura della società contemporanea e di alcune sue caratteristiche: le dinamiche delle trasformazioni sociali, culturali ed economiche.

#### 4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni

- La comprensione contemporanea della convivenza sociale, con particolare attenzione alla prospettiva del punto di vista dei giovani.
- Chiesa e società contemporanea: il '900 e il Concilio Vaticano II.

TESTI: oltre al libro di testo, la classe ha accostato alcuni paragrafi del Compendio della dottrina sociale della Chiesa, del libro di M. Aramini, *Introduzione alla bioetica*, Giuffrè Editore, Milano 2003 ed alcuni brani selezionati tra gli articoli del teologo L. Lorenzetti, «*Il mirino del legislatore. Una legge può dirsi giusta quando preserva i diritti umani*» in *Messaggero Cappuccino* 7(2008), pp. 15-17, e del teologo A. Fumagalli pubblicati sulla rivista *Aggiornamenti Sociali* (dicembre 2005), «*Il matrimonio come bene interpersonale; al di là dell'utile e del piacevole*», e su *La Rivista del Clero Italiano*: «*Le sfide della famiglia. Trasformazioni e condizione della famiglia contemporanea*», n. 9 (2002); «*Desiderio dell'altro e dono di sé. I giovani, il sesso e l'amore di Cristo*», n. 3 (2008).

TESTI: